

**PRIMO PIANO – SPECIALE SPARATORIA RAVENNA**

**Ravenna, scontro a fuoco con i carabinieri dopo un inseguimento: muore un uomo  
Si tratta di un tunisino di 27 anni pluripregiudicato per droga**

RAVENNA 08.04.2012 - Una sparatoria che ha coinvolto le forze dell'ordine è MILANO - avvenuta a Ravenna nella notte di Pasqua: un uomo è rimasto ucciso.

LA VITTIMA - Si tratta di un cittadino tunisino di 27 anni, pluripregiudicato per droga, raggiunto da un colpo d'arma da fuoco al torace durante un inseguimento in auto a folle velocità con le pattuglie dei carabinieri, riporta l'agenzia Ansa. L'uomo era stato ricoverato all'ospedale Santa Maria delle Croci in gravi condizioni.

L'INSEGUIMENTO - L'auto, un'Audi A3 è stata notata mentre zigzagava pericolosamente su un traffico viale di Marina di Ravenna: un agente della Municipale ha intimato l'alt, ma il conducente per tutta risposta ha improvvisamente accelerato, rischiando di investire il vigile, e l'auto si è data alla fuga. La rincorsa ai fuggiaschi, poco prima dell'una nel centro della città, ha portato a quattro speronamenti. Altri due cittadini tunisini, che viaggiavano con la vittima, sono stati arrestati. Si tratta di due uomini di 34 e 25 anni, senza fissa dimora, che sono rimasti illesi (in un primo momento i soccorritori avevano riferito di un secondo ferito grave) e sono stati arrestati. Sulla pistola sono state rinvenute due armi giocattolo, una delle quali sarebbe stata mostrata dal finestrino dando il la alla sparatoria. Le indagini, sulle quali al momento non sono trapelati dettagli, sono condotte dai carabinieri e coordinate dal sostituto procuratore Cristina D'Aniello.

Fonte della notizia: [corriere.it](http://corriere.it)

---

**Inseguimento, speronamento e spari: muore un tunisino  
Scene da film nella notte di Pasqua a Ravenna, con colpi d'arma da fuoco e inseguimenti in mezzo alla città. Nella notte di Pasqua una Audi A3 si è data alla fuga ad un posto di blocco della Municipale**

RAVENNA 08.04.2012 - E' morto all'ospedale "Santa Maria delle Croci" di Ravenna un tunisino di 27 anni, già noto alle forze dell'ordine per spaccio di droga, ferito con un colpo d'arma da fuoco durante un inseguimento in auto a folle velocità con i carabinieri a Ravenna. Due connazionali che viaggiavano con lui sono rimasti illesi e sono stati arrestati. Gli occupanti della vettura, una Audi A3, sono risultati positivi all'alcol e alla droga. Nell'episodio sono rimasti contusi due uomini dell'Arma.

L'INSEGUIMENTO - Scene da film nella notte di Pasqua a Ravenna, con colpi d'arma da fuoco e inseguimenti in mezzo alla città. Tutto è cominciato attorno a mezzanotte in viale delle Nazioni. Durante un servizio coordinato di controllo che vedeva coinvolte pattuglie di carabinieri, polizia e vigili urbani, una pattuglia della Municipale ha notato un'Audi A3 con tre magrebini a bordo procedere a zigzag. Un agente della Municipale ha intimato l'alt, ma il veicolo anziché fermarsi ha accelerato a folle velocità. Immediatamente è partita richiesta di collaborazione ai Carabinieri che subito di sono mossi due pattuglie, che istantaneamente hanno dato la caccia ai fuggitivi.

SPERONAMENTO - Una delle due auto dell'Arma è stata speronata dall'auto in fuga e messa "fuori gioco". Nel frattempo è stata chiamata in causa anche la Polizia, anch'essa messasi alla caccia dell'Audi in fuga. L'inseguimento è proseguito a folle velocità per le vie di Ravenna, con l'Audi che ha imboccato contromano via Ravegnana, fino a quando in via Bassano del Grappa, i Carabinieri sono riusciti a bloccare l'auto. Gli spari sono partiti quando un passeggero dell'A3 ha mostrato una pistola, ferendo gravemente il 27enne, che si trovava alla guida. Sul posto nel frattempo sono giunte altre auto della Polizia di Stato e della Municipale.

Fonte della notizia: [ravennatoday.it](http://ravennatoday.it)

---

**Folle fuga in auto e sparatoria Un morto nella notte di Pasqua  
Scontro a fuoco tra carabinieri e tre tunisini La corsa dei fuggitivi finisce al terzo posto di blocco: non è chiaro cosa i tre avessero in mente di fare. La vittima,**

## **raggiunta da un colpo al torace, aveva 27 anni. Arrestati i due connazionali. Feriti due militari**

di Gianmarco Marchini

RAVENNA, 8 aprile 2012 - Una folle fuga in auto di tre tunisini finisce con una sparatoria e un morto. Succede nella notte di Pasqua a Ravenna. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, intorno a mezzanotte, a Marina di Ravenna, in viale delle Nazioni, una pattuglia di vigili urbani tenta di fermare un'Audi A3, con a bordo tre persone, che procede zigzagando pericolosamente. Ma l'auto salta il posto di blocco. Immediato parte l'inseguimento che vede coinvolti anche le pattuglie del 112 e del 113 e durante il quale ci sono alcuni speronamenti. L'auto dei fuggitivi incontra un altro posto di blocco, fatto proprio dai carabinieri, ma anche qui i tre tunisini tirano dritto. L'auto ha speronato sia la vettura dei vigili che quella dei militari; e sia i primi che i secondi si accorgono che i tre sono armati, ma non è chiaro se l'equipaggio in fuga abbia sparato. A un terzo posto di blocco dei carabinieri, l'auto finge di fermarsi: il carabiniere di fianco a quello del posto di guida si avvicina, ma uno dei tunisini apre all'improvviso lo sportello e sbatte a terra il militare. I tre impugnano una o due armi tentando di ripartire e fuggire. A quel punto il carabiniere che era dall'altra parte spara diversi colpi contro la portiera e l'auto si ferma. Uno di questi viene raggiunto da un colpo d'arma da fuoco al torace. Viene portato all'ospedale, ma muore durante l'intervento. Si tratta di un 27enne, pluripregiudicato per droga. Secondo un'ultima indiscrezione, sarebbero illesi, invece, i due connazionali, di 34 e 25 anni, senza fissa dimora e noti alle forze dell'ordine, che sono stati arrestati per tentato omicidio, resistenza e violenza a pubblico ufficiale. Durante l'inseguimento due carabinieri sono rimasti feriti: per loro la prognosi è di 10 giorni. Secondo quanto si è appreso in seguito, tutti i tre maghrebini sono risultati positivi all'alcol, due di loro anche alla droga. Gli spari - hanno riferito gli investigatori - sono partiti quando, durante l'inseguimento, uno dei tre ha mostrato una pistola. Sull'Audi sarebbero state ritrovate due armi giocattolo. Sul perché fuggissero non si nulla, così come non è chiaro cosa progettassero di fare i tre in riviera. I carabinieri sospettano che questi possano essere gli autori di alcune rapine notturne avvenute a persone per strada durante la notte. Questa mattina si è svolto un vertice in Procura tra il comandante provinciale dei carabinieri, i magistrati e il comandante provinciale dei vigili urbani. Le indagini sono coordinate dal sostituto procuratore Cristina D'Aniello.

Fonte della notizia: [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it)

---

## **Sparatoria, il comandante Rossi: "Abbiamo visto un'auto andare a folle velocità tra la gente..."**

### **Il racconto dell'inseguimento Il capo dei vigili urbani di Ravenna ripercorre la fuga dei tre tunisini e quegli attimi di grande concitazione**

di Lorenzo Priviato

RAVENNA, 8 aprile 2012 - I primi a incrociare l'Audi A3 dei tunisini sono stati i vigili urbani di Ravenna.

*Comandante Stefano Rossi, cosa è successo a Marina?*

"La nostra pattuglia si trovava lì, nella zona di Riva Verde, nell'ambito dei servizi predisposti dal questore in concomitanza con l'apertura degli stabilimenti balneari. Vengono controllati i documenti e i conducenti sono sottoposti all'etilometro. A mezzanotte e dieci, in via della Pace in direzione di Marina, un nostro agente ha dato l'alt a quell'Audi A3 che zigzagava a forte velocità tra le persone che in strada erano diverse, mettendo a rischio l'incolumità di chi tornava a riprendere l'auto".

E l'Audi ha tirato dritto. "Compiendo l'ennesima manovra pericolosa ha scartato il nostro posto di blocco".

*Siete stati speronati?*

"No. Dall'opposta direzione arrivava un'auto dei carabinieri, anch'essa impegnata nei controlli, che vedendo quello scarto ha invertito la marcia e si è lanciata all'inseguimento. A quel punto anche la nostra pattuglia e una della polizia di Stato si sono lanciate all'inseguimento dell'Audi A3".

*Dopo di che?*

"Una volta partito l'allarme dalla centrale operativa, le varie forze di polizia impegnate si sono divise compiti e zone di ricerca. La nostra pattuglia è andata verso via della Bonifica, poi abbiamo saputo della sparatoria".

*I vigili quindi non vi hanno assistito.*

"No, sono arrivati in via Bassano del Grappa quando era già successo tutto. Lungo via Trieste, all'altezza dello svincolo con la Classicana, in direzione di Ravenna, i miei uomini hanno poi visto due auto dei carabinieri, una delle quali era incidentata".

*Come si spiega l'accaduto?*

"Ci sono indagini in corso. Quando le auto non si fermano ai posti di blocco, è normale che le forze dell'ordine reagiscano. L'altro giorno è successo anche a noi, a San Pietro in Vincoli, quando una donna, vedendo i lampeggianti, ha fatto inversione per scappare. Abbiamo poi scoperto che guidava un'auto senza revisione".

Fonte della notizia: [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it)

---

**Una foto della vittima e un grido all'unisono: "Vogliamo giustizia"  
Decine di tunisini davanti all'ospedale Mischiati fra loro anche il fratello della vittima:  
'Mio fratello era una persona mite, non l'ho mai visto con un'arma in mano'.  
Annunciate proteste in piazza del Popolo**

di Carlo Raggi

RAVENNA, 8 aprile 2012 - C'è tensione al pronto soccorso dell'ospedale di Ravenna. Una cinquantina di tunisini si sono radunati, attirati dal tam tam della notizia. In tanti hanno in mano una fotocopia della fotografia della vittima, Hamdi Ben Hassen, parecchi brandiscono un foglio dove c'è scritto grande 'Vogliamo giustizia'. Mischiati fra loro anche il fratello della vittima: 'Mio fratello era una persona mite, non l'ho mai visto con un'arma in mano'. Intanto per le strade di Ravenna sfilano centinaia di tunisini con cartelli e striscioni di protesta: "giustizia" è la parola che passa di bocca in bocca. I connazionali della vittima hanno chiesto di poter riavere al più presto il cadavere per celebrare il rito musulmano. Lasciando l'ospedale hanno annunciato proteste in serata in piazza del Popolo e un presidio martedì mattina davanti al tribunale. Nella tragica notte di Pasqua i tre tunisini erano andati a una festa a Marina di Ravenna, la vittima guidava, anche se la patente gli era stata tolta qualche settimana prima. Probabilmente è per questo motivo che alla vista delle forze dell'ordine è fuggito. Ma molto dettagli sono oscuri al vaglio degli inquirenti.

Fonte della notizia: [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it)

---

**Sparatoria, Matteucci difende i carabinieri: "I tre tunisini non volevano fermarsi"  
Il sindaco sullo scontro a fuoco Seppur addolorato per la morte del 27enne,  
ammette che "non vedo come i militari potessero difendersi senza l'uso delle armi"**

di Andrea Degidi

RAVENNA, 8 aprile 2012 - Il sindaco di Ravenna, Fabrizio Matteucci difende le forze dell'ordine, dopo la tragica conclusione del folle inseguimento notturno della notte di Pasqua: 'Sono in contatto continuo con il comandante della Polizia Municipale Rossi, il questore Racca, il prefetto Corda e il colonnello dei Carabinieri De Masi. Mi unisco al profondo rammarico già espresso dai vertici delle forze dell'ordine per l'epilogo tragico che ha avuto questa vicenda. La fuga delle tre persone, già in parte note alle forze dell'ordine, è iniziata di fronte all'alt di una pattuglia della Polizia Municipale'. La tragedia ha tutte le sembianze di un campanello d'allarme, molto sinistro, per la stagione turistica che sta iniziando, ma il primo cittadino di Ravenna, seppur addolorato per la morte del tunisino, difende l'operato dei carabinieri: 'Le modalità della fuga e l'inevitabile e più che giustificato intervento di inseguimento delle forze dell'ordine hanno creato una situazione di pericolo per molti agenti. Sulla base delle informazioni che ho mi pare chiaro che l'epilogo tragico è dovuto al rifiuto dei fuggiaschi di farsi identificare. Di fronte al più estremo dei pericoli, non vedo come i carabinieri potessero difendersi senza l'uso delle armi'.

Fonte della notizia: [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it)

---

**LA SENTENZA****Fermate bus off limits? Disabili discriminati****Entro un anno il Comune di Roma deve rimuovere le barriere architettoniche. Slalom tra pedane rotte e scivoli inesistenti**

di Maria Giovanna Faiella

ROMA 09.04.2012- Marciapiedi alti e senza scivolo: per chi si muove a bordo di una carrozzina bastano pochi centimetri per avere davanti una barriera, che impedisce di raggiungere la fermata dell'autobus e quindi utilizzare i mezzi pubblici. Una discriminazione che va rimossa, secondo una recente sentenza del Tribunale di Roma, che ha come riferimento la legge n. 67 del 2006 «Misure per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni». Più di due anni fa, dopo diverse segnalazioni fatte all'amministrazione comunale senza ottenere risultati, un cittadino romano aveva deciso di ricorrere ai giudici per far rispettare il suo diritto alla mobilità. Accertata la discriminazione, i magistrati hanno ora ordinato al Comune della Capitale di mettere a norma, entro un anno, alcuni marciapiedi del centro storico - via Cernaia, passeggiata di Ripetta, piazza Fiume, via Veneto, via dei Cerchi - per consentire l'accesso alle fermate degli autobus corrispondenti.

MANCANO SCIVOLI - «Nel 2009 avevamo verificato che su 460 fermate di autobus ubicate al centro, nel primo municipio, solo il 10% era accessibile ai disabili - riferisce l'architetto Vittorio Ceradini - . Il 90% dei marciapiedi presentava un rialzo continuo e non era dotato di scivolo. Offlimits anche la fermata di via dei Cerchi, dove si trova la sede dei vigili urbani». Alla denuncia non è seguito l'intervento dell'amministrazione comunale; da qui la decisione di Gustavo Fraticelli di rivolgersi ai giudici, dando mandato all'«Associazione Luca Coscioni per la libertà della ricerca scientifica», di cui è copresidente.

DIRITTO ALLA MOBILITA' - «All'estero utilizzo gli autobus da solo - sottolinea Fraticelli -. Nel mio Paese non posso muovermi autonomamente e, per farlo, sono costretto a rivolgermi al giudice. La legge in vigore dal 2006 vieta ogni discriminazione nei confronti delle persone con disabilità ed è un utile strumento per costringere la pubblica amministrazione a eliminare le barriere architettoniche: non riconosce infatti un'eguaglianza soltanto formale, ma il diritto alle pari opportunità».

MARCIAPIEDI RIFATTI - Spesso tra gli ostacoli c'è anche il rimpallo di competenze tra Comune, Municipi, Assessorati. «Può ancora capitare che nemmeno in occasione dei lavori di manutenzione dei marciapiedi si rispettino le leggi per l'abbattimento delle barriere architettoniche», chiosa l'architetto Ceradini. E allora, i marciapiedi continuano ad essere troppo stretti per le carrozzine, obbligate a transitare sul ciglio della strada tra le auto che passano, oppure ci si "dimentica" degli scivoli di accesso, come stava accadendo durante i lavori di rifacimento di piazza San Silvestro, a pochi passi dal Parlamento. «A ogni collaudo occorrerebbe verificare l'accessibilità», sottolinea l'architetto.

PERCORSI TATTILI - Dagli scivoli ai percorsi tattili per i non vedenti. Se a piazza di Spagna una targa in braille indica ai turisti non vedenti le bellezze del luogo ma non c'è il percorso tattile per raggiungerla, alla fermata dell'autobus di via del Tritone, da dove si arriva alla rifatta piazza San Silvestro, è cambiata la "guida" per i ciechi. «Al posto dei tradizionali Loges, diffusi a Roma e in tutta Italia nelle stazioni ferroviarie e della metro, agli attraversamenti pedonali, alle fermate dei mezzi pubblici, è stato installato il sistema «Vettore» - fa notare Giulio Nardone, presidente dell'Associazione disabili visivi - . Questa differenza nei simboli crea enorme confusione. Inoltre, il sistema «Vettore» presuppone la presenza di un bastone parlante elettronico, che però non viene utilizzato dalla maggior parte dei ciechi. Le stesse informazioni, poi, possiamo averle dai segnali tattili o da un cellulare moderno».

INIZIATIVA SPONTANEA DI DOCENTI - In occasione del rifacimento dei marciapiedi in diverse zone della Capitale, non sono mancate le segnalazioni dei cittadini. Lo scorso autunno alcuni docenti hanno fatto addirittura una mappa dettagliata dei marciapiedi senza scivoli presenti in vari quartieri della Capitale, indicando il nome della strada e il numero civico all'altezza del quale corrisponde la "barriera": si va da Ponte Mammolo a Talenti, dall'Aventino a Lungotevere, dal quartiere Flaminio al Nomentano, da Colli Albani a Ostiense. L'elenco è stata consegnato all'Assessorato ai lavori pubblici. «Cerchiamo di dare il nostro contributo di cittadini all'eliminazione delle barriere architettoniche perché la città sia a misura di tutti - dice il

professor Marco Molle - . Vogliamo anche sensibilizzare i nostri studenti a stimolare gli amministratori in modo costruttivo».

LAVORI IN CORSO - «L'Amministrazione comunale ha già realizzato una prima tranche di lavori per la costruzione di nuovi scivoli; a breve, insieme agli uffici del Dipartimento Mobilità, cominceremo altri interventi dando priorità alle segnalazioni arrivate attraverso gli uffici tecnici competenti e i cittadini», promette l'assessore ai Lavori pubblici e Periferie, Fabrizio Ghera. Tra i lavori già effettuati, fa sapere l'assessorato, si va da Porta Pia a piazza Sonnino, da largo Arenula a via Acaia, da piazza Galeria a Castel Sant'Angelo.

AUTOBUS SENZA PEDANE O ROTTE - Intanto, continua l'odissea di chi ha una disabilità e vuole muoversi coi mezzi pubblici a Roma. Una volta saliti sul marciapiede, bisogna poi riuscire a salire anche sui mezzi pubblici. Alla fermata di via del Corso, a pochi metri da palazzo Chigi, in direzione «stazione Termini», Luisella attende l'autobus per tornare a casa. Arriva il 160 e l'autista aziona la pedana, che però rimane incastrata. Dopo vari tentativi inutili, si arrende e va via. Autobus successivo: 492, privo di pedana. In meno di mezz'ora una decina di mezzi incontrati, con pedane elettroniche che non ci sono oppure non funzionano, nonostante il simbolo sulla vettura che indica l'accessibilità. Il 74% del parco mezzi di superficie è fornito di pedana per l'accesso dei disabili, dicono all'Atac, l'azienda del trasporto pubblico di Roma. Si dovrebbe arrivare al 90% entro il 2013, con l'acquisto di 400 nuovi bus, con pedane manuali.

SERVIZIO ALTERNATIVO - Quelle vecchie, a comando elettrico, sono infatti risultate poco funzionali sulla rete stradale romana: si rompono spesso per le vibrazioni causate dall'impatto coi sampietrini. Qualora un disabile non riuscisse a salire su un autobus in servizio di linea, per mancanza della pedana o suo malfunzionamento - informa l'Atac - , l'autista può chiamare la centrale operativa per far arrivare alla fermata un minibus attrezzato. Nessuno degli autisti incontrati lo ha fatto. E Luisella, dopo l'inutile attesa di un autobus con la pedana che funziona, viene "caricata" con la sua carrozzina sul 53, grazie all'aiuto di braccia robuste. Altro che autonomia.

Fonte della notizia: [corriere.it](http://corriere.it)

---

## **Scandalo Lega, fondi neri e 'ndrangheta Ecco le accuse nei verbali**

### **Una dipendente: l'uomo delle cosche da anni in via Bellerio Nella cassaforte del partito 300mila euro per Manuela Bossi**

ROMA 08.04.2012 - Il legame della Lega con la 'ndrangheta, almeno in tema di investimenti di cassa, risale all'era precedente della gestione Belsito. Quando il tesoriere era Maurizio Balocchi, morto nel 2010. A raccontarlo è una delle dipendenti del partito padano, Helga Giordano, cacciata perché accusata di una presunta truffa a una militante. Ascoltata dal pm di Napoli Francesco Curcio, è lei a fare il nome di Romolo Girardelli, imprenditore vicino alla 'ndrangheta messo sotto indagine nel fronte calabrese dell'inchiesta sulla Lega: «Ho conosciuto Romolo Girardelli, era la buonanima di Balocchi - dice - in particolare il Girardelli accompagnava talora in ufficio da noi il Balocchi e i due sembravano legati da forte amicizia, pur essendo il Girardelli del tutto estraneo al partito. In altre occasioni, in seguito, ho visto il predetto Romolo in compagnia del Belsito».

I SOLDI IN NERO. Il particolare è molto rilevante perché proprio al tesoriere Balocchi, ligure come Belsito, è stato fatto risalire l'arrivo di soldi in nero a via Bellerio. Almeno dieci anni fa, quando c'erano ancora le lire, fu la segretaria Nadia Dagrada, grande accusatrice dell'indagine ad accorgersi del passaggio: «Mi ricordo - ha dichiarato adesso a verbale - che alcuni anni fa l'ex amministratore della Lega Nord, Balocchi portò in cassa venti milioni di lire in contante dopo essersi recato nell'ufficio di Bossi». Il fatto è sicuramente precedente al 2002, anno di entrata in vigore dell'euro ma pure anno in cui Girardelli è stato per la prima volta indagato come «soggetto al vertice della cosca De Stefano di Reggio Calabria». Ed è proprio questa parte dell'indagine sulla Lega, quella sul fronte del riciclaggio affidata in particolare alla procura reggina che nei prossimi giorni potrebbe vedere una accelerazione. Il ricordo della dipendente Helga Giordano potrebbe tornare utile, perché la donna ha detto a verbale di aver tenuto per sé una copia di tutte le fatture che le parevano sospette. Come pure le conferme della segretaria particolare di Bossi, Daniela Cantamessa, che ha confermato il racconto già fatto dalla segretaria amministrativa Dagrada: «Il Belsito affrontava spese personali dei familiari di

Bossi con i soldi del partito e quindi nella conversazione ipotizzavamo che questa poteva essere un'arma di ricatto del Belsito».

CASSAFORTE PER MANUELA. Approfondimenti ulteriori richiederà anche la gestione del denaro contante che, secondo i racconti di Belsito, era particolarmente frequente e ultimamente avrebbe riguardato il mutuo della Bosina, la scuola di Manuela Marrone, moglie di Umberto Bossi. E' lo stesso tesoriere a sfogarsi al telefono: «E poi i soldi della scuola, come li giustifico io? Li ho appartati per fargli fare il mutuo. Io questi non glieli do adesso, perché son 300.000, son morto, eh».

INVESTIMENTI IMMOBILIARI. C'è una parte degli investimenti di Rosy Mauro che sembra non trovare giustificazione neppure nel pallottoliere di Belsito. Il tesoriere cerca prove contro quella che considera la sua principale avversaria e ne parla al telefono: «Mi sono fatto la visura degli appartamenti e son tutti appartamenti da 120, 130.000 quelli che si è comprato (sembra dire: da 4) finché nel complesso se fai la somma 4, 3, 6, 9, 2, 550.000, 600.000 che son piccoli. Se io guadagno 10.000 euro al mese, non che è ne metto via 10.000, non tornano i conti. Anche se lei avesse accantonato 5 o 6.000 euro al mese, cioè fai il calcolo, ma visto che lei spende molto di più e poi dice che tutto il suo stipendio lo mette per il Sinpa ma lo sappiamo tutti che non è».

LA BMW DEL VIMINALE. Sebbene sia dipendente del Senato, proprio come segretario particolare della vicepresidente Rosy Mauro, il poliziotto in aspettativa e fidanzato della «nera», Pier Moscagiuro, è anche riuscito a ottenere una vettura del Viminale. Una Bmw, che guida personalmente anche se la scorta per Rosy Mauro dovrebbe essere affidata a poliziotti in servizio: «Ma la macchina, guarda che gliel'ho fatta dare io, la Bmw che ha è del Viminale», dice Belsito. E Dagrada: «E allora non so perché lui la guidi, perché lui mi risulta in non retribuita (l'aspettativa dalla polizia di stato ndr)». La vicepresidente del Senato sarebbe riuscita ad ottenere anche il finanziamento del mutuo dell'«amante», direttamente dalle casse del partito. E un regalino extra, a detta sempre di Belsito: «Il mutuo gli ho fatto anche a lui. Gli ho regalato io un orologio, perché non aveva i requisiti lui questa casa mi sembra che costasse (sospira) 150 o 180 e lui non aveva il reddito perché aveva un'altra cosa aperta».

Fonte della notizia: [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it)

---

### **Minacciò vigilessa: «Non sa chi sono io» Il deputato ora si scusa con un'inserzione Giorgio Jannone, Pdl, fu multato per l'auto nell'area pedonale e si alterò: «Vi faccio licenziare»**

di Davide Desario

ROMA 07.04.2012 - Un anno fa prese a male parole e minacciò due vigilesse di Roma colpevoli soltanto di aver fermato la sua auto nel bel mezzo dell'area pedonale di piazza di Spagna. Ieri è stato costretto a chiedere loro scusa con un'inserzione a pagamento sul nostro giornale. Il protagonista non è un automobilista qualunque ma un deputato della Repubblica: Giorgio Jannone eletto nelle fila del Popolo della Libertà. Le due agenti, invece, si chiamano Emanuela Carcione e Claudia Macri e da ieri rappresentano la rivincita di tutti gli «Otello Celletti» d'Italia sull'arroganza di certi potenti. Tutto inizia il tardo pomeriggio del 20 aprile dello scorso anno quando le due vigilesse fermano una Mercedes che sta attraversando irregolarmente l'area pedonale di piazza di Spagna. Alla guida c'è un uomo che, stando al verbale redatto dalle agenti, abbassa il finestrino e le ricopre di offese e minacce sfoderando il più classico dei repertori: «Lei non sa chi sono io...», «Chiamo il sindaco e vi faccio licenziare», «Io sono un parlamentare e mi state facendo perdere tempo». Ma forse era Jannone che non sapeva chi fossero le due vigilesse, tra le più integerrime della Capitale. Proprio Macri a gennaio del 2008 multò l'ex senatore, e consigliere provinciale di Forza Italia a Napoli, Salvatore Marano che parcheggiò una Bmw al posto di un disabile in via della Croce. Le due vigilesse non si fanno intimorire e fanno il loro dovere fino in fondo. Prima di tutto identificano il conducente della Mercedes: è Giorgio Jannone, nato a Bergamo nel 1964, deputato del Pdl eletto in Lombardia. E poi verbalizzano la multa e la denuncia per ingiurie e minacce. Il procedimento va avanti. E Jannone, che nel frattempo viene eletto su Facebook il parlamentare più sexy e fa parlare di sé per essere uno dei firmatari contro lo spostamento del vitalizio ai parlamentari da 50 a 65 anni, arriva a più miti consigli. Anche perché evidentemente in Campidoglio non ha trovato le sponde che millantava. Così mette da parte offese e minacce e spedisce il suo legale a Roma

per prendere contatti con le due vigilesse nel tentativo di trovare una conciliazione. E loro, le due agenti che ogni giorno presidiano piazza di Spagna, non hanno avuto dubbi: «Stop al processo ma vogliamo le scuse pubbliche». E ieri le scuse sono arrivate con un'inserzione pubblicitaria a pagamento seppur in perfetto stile politichese: «Il sottoscritto Giorgio Jannone - si legge - a fronte della notizia dell'offesa ai propri sentimenti manifestata dagli agenti del Corpo di Polizia Locale di Roma che prestavano servizio in piazza di Spagna il giorno 20 aprile ultimo scorso, manifestando sincero rammarico per l'episodio occorso e dispiacere per il fraintendimento che si è venuto a creare con gli agenti che ivi prestavano la propria attività, con dedizione e senso del dovere, esprime la propria convinta stima al Corpo di Polizia per il servizio offerto alla Città con grande capacità e professionalità». Una bella soddisfazione per chi indossa la divisa dei vigili di Roma e che, nonostante il discredito gettato dalle continue bufere che travolgono la Municipale, continua a farlo con orgoglio e professionalità

Fonte della notizia: [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it)

---

## **LA SENTENZA**

**Bimba sui pattini fa cadere passante: ai genitori «conto» da 80 mila euro  
Frattura dell'omero: la vittima sarà rimborsata di 71.900 euro, mentre le spese di giudizio ammontano a 8.500 euro**

di Michele Focarete

MILANO 06.04.2012 - Quel giorno, come tante altre volte, ha calzato i pattini e si è messa a girovagare sui marciapiedi della città. Una curva un po' stretta, uno sbandamento, e la bambina di dieci anni, si è aggrappata a un uomo per non cadere. Invece sono entrambi finiti lunghi e distesi, e il malcapitato pedone si è fratturato l'omero. Quella «ingenua» disgrazia è però costata molto cara ai genitori della bambina: il tribunale civile ha condannato Angelo e Isabella a pagare a Nicola Rossi 71.900 euro oltre agli interessi maturati sulla somma e alle spese di giudizio calcolate in 8.500 euro. Possono i genitori essere responsabili di un investimento con i pattini di un pedone? Ovvio, se su quei pattini c'era la figlia. Minorenne. Il Tribunale l'ha ribadito. E non conta se la madre e il padre della bambina erano da tutt'altra parte, ad anni luce da quel maledetto marciapiede sul quale la ragazzina si diletta a pattinare. Secondo i giudici, infatti, dovranno essere loro a risarcire il danno provocato dalla figlia. Era accaduto anche qualche tempo fa, quando uno studente minorenne aveva colpito con una scarpa, involontariamente, il professore. Un colpo alla gola, con qualche danno fisico per lo sfortunato insegnante. E le conseguenze più serie, però, furono state per il portafoglio del genitore, condannato a pagare addirittura 30.388 euro oltre agli interessi maturati e alle spese di giudizio. Altri 17.100 euro, cioè, da sborsare. Per una scarpa da lui mai scagliata. La morale e la legge. Quando un figlio minore combina dei guai, a pagare le conseguenze, spesso salate, sono sempre mamma e papà.

Fonte della notizia: [milano.corriere.it](http://milano.corriere.it)

---

## **VIABILITA' SOSTENIBILE**

**Biciclette contromano in città , un provvedimento che non convince tutti  
Parecchi i dubbi. «Il provvedimento mette a rischio proprio i ciclisti». Ma per le associazioni:«E' solo un primo passo»**

di Marta Serafini

MILANO 06.04.2012 - Continua a far discutere il via libera del ministero dei Trasporti ai ciclisti contromano nelle strade larghe almeno 4,25 metri, in zone con limite di 30 km/h, nelle zone a traffico limitato e in assenza di traffico pesante.

«CHI RISPETTA I 30 KM/H?» - Se il provvedimento ci equipara al resto d'Europa e implica una nuova segnaletica verticale che segnali il doppio senso di percorribilità, il 71.7 per cento dei lettori di Corriere.it rimane perplesso. E i dubbi più forti sembrano essere naturalmente quelli degli automobilisti. «Quando si parla di idee simili bisogna essere realistici - sottolinea Angelo Sticchi Damiani presidente dell'Acì -, prima di tutto perché difficilmente i conducenti delle auto stanno davvero attenti alla segnaletica, poi perché il limite dei 30 chilometri orari non viene sempre rispettato». Morale, introducendo il permesso per le due ruote di andare contromano

«si mettono i pericolo proprio quei ciclisti che si vogliono favorire e che sono tra le categorie più deboli sulle strade. Meglio allora concentrarsi sulle piste ciclabili». Da non trascurare poi la vulnerabilità dei pedoni «che in molti casi non sono abituati a guardare da entrambi i lati prima di attraversare e che rischiano così di essere travolti», conclude Sticchi Damiani.

SOLO UN PRIMO PASSO - Di diverso parere è invece Giordano Biserni, presidente Asaps (Associazione sostenitori amici polizia stradale). «Si rassegnino gli automobilisti: il futuro sono le due ruote, meglio dunque iniziare ad adattare gli spazi in funzione delle biciclette». Ma non solo. Per Biserni «i ciclisti vanno incentivati perché non inquinano, non consumano e non fanno rumore». Ovviamente d'accordo con questa linea è anche Ciclobby. «In Italia manca una cultura della mobilità sostenibile - sostiene il presidente Eugenio Galli - ecco perché facciamo così fatica ad accettare una norma che non solo è applicata in tutta Europa ma che migliora la sicurezza stradale di tutti». Secondo Galli, infatti, se ciclisti e automobilisti si tengono reciprocamente d'occhio nei due sensi di marcia «è meglio per tutti. Inoltre permettere alle due ruote di andare contromano significa dimezzare i tempi di percorrenza e diminuire il numero di auto sulle strade». Non solo ciclabili, dunque, difficili e costose da realizzare. E anche qualcosa di più. Secondo Enrico Chiarini, coordinatore dell'area tecnica della Fiab che ha promosso il provvedimento del ministero. «Questo è solo un primo passo. L'obiettivo è arrivare a parlare di doppi sensi, non di percorsi "contromano" , formula che conserva un'accezione negativa.

Fonte della notizia: [corriere.it](http://corriere.it)

---

### **Agente di Polizia penitenziaria suicida nel carcere di Rossano**

**L'uomo, di 44 anni, si è tolto la vita con la pistola di ordinanza; lascia la moglie e un figlio. La notizia è stata resa nota dal Sappe che lancia l'allarme sulla condizione di lavoro della categoria**

06.04.2012 - «Nel primo pomeriggio di oggi, nel carcere di Rossano, si è verificato un tragico evento che ha sconvolto tutta la polizia penitenziaria. Un assistente capo si è suicidato con l'arma di ordinanza, all'interno della caserma». Lo rende noto un comunicato del sindacato autonomo della polizia penitenziaria (Sappe). «L'uomo, 44 anni, lascia la moglie ed un figlio - affermano Giovanni Battista Durante, segretario generale aggiunto del Sappe, e Damiano Bellucci, segretario nazionale - ai quali vanno le nostre più sentite condoglianze e la nostra vicinanza. L'assistente era in servizio al carcere di Cosenza, dove prestava la sua attività lavorativa da alcuni anni, anche se era stato distaccato proprio a Rossano fino a dicembre dello scorso anno. Nella tarda mattinata di oggi, ci riferiscono i colleghi di Rossano, si era recato nel carcere rossanese per prendere delle cose personali che aveva lasciato nella stanza della caserma quando era rientrato a Cosenza. Dopo aver salutato i colleghi si è recato nella caserma e lì si è suicidato con la pistola in dotazione. I colleghi lo ricordano come una persona di grande equilibrio, in ottimi rapporti umani e professionali con tutti. Quello dei suicidi nella polizia penitenziaria è un dato tragico ed allarmante, se si considera che sono circa cento coloro che si sono suicidati negli ultimi dieci anni».

Fonte della notizia: [ilquotidianoweb.it](http://ilquotidianoweb.it)

### **SCRIVONO DI NOI**

#### **Pasquetta, per la sicurezza nella circolazione si mobilita la Polizia stradale**

TRAPANI 09.04.2012 - Grande traffico previsto per oggi. E la Polizia stradale di Trapani ha disposto una serie di servizi di controllo straordinario del territorio con l'obiettivo di offrire all'utenza il massimo di assistenza e sicurezza. Dodici le pattuglie impegnate sia lungo le tratte autostradali dell'A29 Alcamo-Palermo, Alcamo- Mazara del Vallo e Alcamo Trapani. Una quarantina gli agenti della Polstrada che garantiranno il servizio anche anche lungo le Provinciali Custonaci- San Vito, Alcamo-Alcamo marina, Triscina e Tre Fontane. Controlli pure sul litorale che da Marausa conduce a Trapani e lungo le Statali 187 che da Valderice porta a Castellammare e 115 che da Castelvetrano giunge a Selinunte e le Statali 119 per Santa Ninfa e 186 per Gibellina. In servizio anche altre quattro pattuglie a bordo di moto in servizio lungo le Statali Diversi gli strumenti dei quali si avvale la Polstrada per accertare eventuali violazioni

al Codice della strada. Oltre all'etilometro e all'autovelox le pattuglie della Stradale utilizzano il telelaser e le microdigicam che rilevano la velocità di un veicolo a 1.200 metri di distanza e sono in grado di filmare un'immagine nitida già a 800 metri di distanza.

Fonte della notizia: a.marsala.it

---

## **PASQUETTA**

### **Controlli speciali sulle strade con autovelox ed etilometri**

#### **Il servizio predisposto lungo gli itinerari turistici per garantire sicurezza alla circolazione**

09.04.2012 - I carabinieri del Comando provinciale di Bari hanno predisposto per oggi un dispositivo di controllo del territorio mediante servizi finalizzati a garantire sicurezza che prevede, d'intesa con le Prefetture di Bari e Bat e in sinergia con le altre forze di polizia, l'impiego di numerosi militari ed automezzi, coadiuvati da Stazioni mobili, unità motociclisti e cinofile, un elicottero e mezzi navali. Particolare attenzione verrà posta nel controllo della guida di automezzi. Verranno monitorate le più importanti località turistiche meta delle consuete gite fuori porta di Pasquetta. In particolare, verrà intensificata la vigilanza sugli snodi stradali strategicamente più importanti, con le unità radiomobili e motociclisti, coordinati dai nuovi sistemi di radiolocalizzazione. Nei posti di blocco verranno utilizzati gli etilometri e i drug test e le apparecchiature ad alta tecnologia, quali i sistemi di rilevazione 'Falcò e di videoripresa Provida, utili all'individuazione, in tempo reale, di auto rubate nonché a documentare, anche in movimento, il superamento dei limiti di velocità e-o condotte di guida pericolose. Saranno sorvegliate le aree di servizio e di parcheggio maggiormente frequentate dagli automobilisti, nelle quali i militari potranno fornire la necessaria assistenza, suggerendo percorsi alternativi e prevenendo eventuali crimini in danno degli utenti della strada. Nei centri urbani a maggiore densità demografica e richiamo turistico, inoltre, verranno predisposti moduli operativi con l'impiego dei carabinieri di quartiere e delle Stazioni Mobili che vigileranno vicino a santuari, monumenti, musei e di altri obiettivi sensibili. Al fine di scoraggiare i furti negli appartamenti e le truffe ai danni delle persone sole, come gli anziani, verrà intensificata la vigilanza nelle aree residenziali con servizi a piedi, anche in borghese.

Fonte della notizia: bari.repubblica.it

---

## **Sicurezza stradale: ritiro 11 patenti da polstrada in veneto**

### **Controllati 220 conducenti**

VENEZIA, 9 APR - Undici patenti sono state ritirate, con il conseguente sequestro della vettura, dalla Polstrada in questo fine settimana nel Veneto. L'attività della polizia stradale ha interessato le provincie di Rovigo, Vicenza e Treviso. Gli accertamenti hanno interessato complessivamente 220 conducenti, di cui 193 uomini e 27 donne. I conducenti risultati positivi al controllo con l'etilometro sono stati 11, di cui 9 uomini.

Fonte della notizia: ansa.it

---

## **Criminalità: 'Pasqua sicura', 40 arresti in 48 ore**

### **Operazione dei carabinieri nelle zone nevralgiche della Capitale**

ROMA, 9 APR - Quaranta persone arrestate, 23 denunciate e 13 patenti ritirate. E' il bilancio delle ultime 48 ore dell'operazione 'Pasqua Sicura' avviata da una settimana dal comando provinciale dei carabinieri di Roma nelle zone nevralgiche della Capitale: il centro storico, le stazioni della metropolitana, i mezzi pubblici, il litorale romano, le località collinari e montane e i luoghi maggiormente frequentati dai turisti.

Fonte della notizia: ansa.it

---

## **Controlli Ps, 6 arresti e una denuncia a Roma**

### **In manette anche un romano, sullo scooter con targa cartone**

ROMA, 9 APR - E' di 6 arresti ed una denuncia il bilancio dei controlli effettuati dalla polizia nel fine settimana in diversi quartieri della citta' e nelle principali stazioni metro. Tra gli arrestati c'e' anche un 20enne romano che circolava con il suo scooter con una targa di cartone. In manette anche un 45enne algerino sorpreso a frugare all'interno del portaoggetti di un'auto di lusso parcheggiata in strada.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

### **La Stradale mette gli incidenti sul computer**

GENOVA 08.04.2012 - La Polizia Stradale entra nell'era digitale anche per quanto riguarda l'infortunistica stradale. La tradizione che vedeva il disegnatore della Polizia Stradale chino sul pantografo dell'Ufficio Incidenti intento a disegnare con mano sicura curve e veicoli armeggiando con un pennino a china è stata ormai, finalmente, smantellata. La «Polizia Stradale 2.0», da qualche tempo non si presenta più nelle aule di tribunale, di fronte ad avvocati e periti, con ingombranti rotoli di cartone contenenti fogli di carta lucida sui quali rimanevano impressi i rilievi fatti dalle pattuglie in occasione di incidenti stradali. Tale anacronistica immagine è stata infatti soppiantata da quella, molto più al passo con i tempi, di agenti che con il personal computer realizzano, e finanche stampano infinite copie di planimetrie precise e pulite così come solo la tecnologia digitale permette. L'estate scorsa poliziotti genovesi scelti per le loro particolari predisposizioni e capacità, sono stati invitati presso il Caps di Cesena, un po' l'Università della Polizia Stradale, dove hanno appreso le tecniche di realizzazione e le infinite e più veloci possibilità che il disegno Cad permette. Il Servizio Polizia Stradale ha scelto, tra i tanti, il software denominato «CorelDraw» per la sua semplicità di utilizzo che non influisce sulla resa grafica. La prossima frontiera sarà la ricostruzione digitale dinamica degli incidenti, in pratica una sorta di filmato la cui grafica ricorda quella dei videogame, nei quali si riproduce sullo schermo quanto è accaduto in un incidente dall'inizio alla fine.

Fonte della notizia: [ilgiornale.it](http://ilgiornale.it)

---

### **Carico di 24 kg di eroina sequestrato sull'A22 Era nascosto nella cabina di un tir, arrestato il camionista**

BOLZANO, 7 APR - Un carico di 24 kg di eroina e' stato sequestrato dalla polizia stradale sull'autostrada del Brennero, presso l'area Trens ovest. La droga suddivisa in panetti di circa mezzo chilo ciascuno, era nascosta nella cabina di un tir proveniente dall'Olanda e diretto a Milano. Arrestato il camionista, C. A. del 1977, residente in provincia di Lecco, si cerca ora di chiarire l'esatta destinazione del carico che sul mercato dello spaccio, secondo la stima della polizia, avrebbe un valore superiore ai 3 milioni di euro.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

### **Inseguito pullman-fantasma in autostrada, era stato rubato Mezzo viaggiava senza passeggeri in A1, due arrestati ad Arezzo**

AREZZO, 7 APR - Un pullman gran turismo che viaggiava vuoto, senza passeggeri, in Autosole nei pressi di Arezzo e' stato inseguito e controllato dalla polizia stradale. Era stato rubato a Roma il 27 marzo scorso e i due moldavi che lo stavano guidando in autostrada, e che hanno tentato di fuggire alla polizia, sono stati arrestati. Una pattuglia della sezione di Battifolle (Arezzo) e' rimasta insospettita dal mezzo sia perche' era vuoto, sia perche' nonostante le scritte di una ditta italiana, aveva una targa moldava. Gli agenti hanno avvicinato il pullman ma il conducente ha tentato di scappare.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

### **Automobilista cinese ai carabinieri «50 euro per chiudere un occhio»**

NAPOLI 07.04.2012 - Fermato dai carabinieri per un controllo che l'aveva messo nei guai, un automobilista cinese, Du Xuheai, 33 anni, residente a Napoli, ha trovato una pezza peggiore del buco per cercare di sfuggire ai guai. Messa mano al portafogli ha cercato di pagarsi una via d'uscita con 50 euro. Quando ha capito che le cose si mettevano anche peggio ha dato in escandescenze ed è stato immobilizzato ed arrestato. Processo. Ora sarà processato con rito direttissimo. Rovinandosi la fedina penale: l'uomo è, infatti, completamente incensurato.

Fonte della notizia: ilmattino.it

---

### **Furto di cordolo di una strada arrestato in flagranza dai carabinieri**

NAPOLI 07.04.2012 - Hanno fatto fatica anche i carabinieri a capire cosa stava accadendo in via Ferrante Imparato. Un uomo armeggiava lungo il cordolo centrale e, con fatica, spostava grossi blocchi. Solo quando si sono avvicinati hanno scoperto che l'uomo stava «rubando» un pezzo della strada. Nello specifico una parte del cordolo di separazione. All'arrivo dei carabinieri il 43enne non ha saputo come spiegare qual che accadeva. Nella sua auto erano già appoggiati altri blocchi. La vettura è stata sequestrata. L'uomo, arrestato, è in attesa di rito direttissimo con l'accusa di furto aggravato.

Fonte della notizia: ilmattino.it

---

### **Ubbriachi e trasgressori In due perdono 61 punti**

**CONTROLLI NELLA BASSA. Record di violazioni per gli automobilisti fermati dalla Polstrada Un 50enne e un vicentino di 33 anni inseguiti a Legnago e Castagnaro hanno collezionato una denuncia penale e ben sei infrazioni ciascuno**

di Stefano Nicoli

07.04.2012 - In due hanno collezionato in un colpo solo, oltre ad una denuncia penale per guida in stato di ebbrezza, la bellezza di 12 verbali per altrettante infrazioni al codice della strada. Ma non è finita qui. Le violazioni commesse, circolando di notte sulle strade della Bassa in barba alle regole, li costringeranno infatti a rinunciare a qualcosa come 61 punti sulle loro patenti, 30 in un caso e 31 nell'altro. Senza contare le multe salatissime che dovranno pagare per le loro trasgressioni al volante. È davvero un record poco invidiabile quello centrato nei giorni scorsi da due automobilisti, che sono stati pizzicati a viaggiare dopo aver alzato troppo il gomito e in maniera un po' troppo disinvolta da una pattuglia del distaccamento della Polizia stradale di Legnago impegnata negli abituali servizi preventivi e di vigilanza del territorio. Il primo conducente da primato - S.C., 33 anni, residente a Pojana Maggiore (Vicenza) - è stato fermato dagli uomini del comandante Giovanni Rossi, nella notte tra domenica e lunedì, in via Stazione, nel centro di Castagnaro, alla guida di una Fiat Punto. Inizialmente, l'automobilista vicentino ha ignorato l'alt intimatogli dai poliziotti, infrangendo seduta stante l'articolo 192 del codice della strada e assicurandosi così una prima sanzione amministrativa, che dovrà essere quantificata dal prefetto. Solo una volta che l'hanno raggiunto, dopo un breve inseguimento, gli agenti hanno compreso il suo comportamento. Il 33enne, sottoposto al test con l'etilometro, si trovava infatti al volante con un tasso alcolemico nel sangue di 1,51 grammi per litro, tre volte il limite di 0,5 consentito per legge. Quindi è scatta nei suoi confronti la denuncia penale alla quale sono andate ad aggiungersi in sequenza sei sanzioni per la fuga, la velocità non conforme, la mancata revisione, la guida contromano ed altre violazioni. Il tutto per un totale di 30 punti decurtati e una multa complessiva di 686 euro. Suppergiù le stesse infrazioni contestate a P.M., un 50enne di San Giovanni Lupatoto fermato la sera successiva, intorno alle 20.45, dalla Polstrada, in via Trento a Casette di Legnago, alla guida di un'autofurgone sul quale non doveva nemmeno salire: l'alcoltest ha infatti evidenziato che si era messo in viaggio malgrado un tasso alcolemico di 1,58 grammi per litro. Anche nel suo caso, i poliziotti sono stati costretti ad inseguirlo per un breve tratto per riuscire a controllarlo. E, al termine delle verifiche di rito, gli hanno contestato sei infrazioni - tra le quali quelle per mancata revisione, assenza di copertura assicurativa e passaggio con il semaforo rosso - che, sommate, equivalgono ad una maxi multa di 1.191 euro e alla decurtazione di 31 punti dalla patente. I due automobilisti particolarmente allergici al

codice non sono stati comunque gli unici a finire nella rete della Polstrada. La pattuglia ha scoperto infatti sulla provinciale Rodigina, all'altezza di Carpi, un 19enne di Villa Bartolomea condurre alle 4.40 di notte una Renault Clio con un tasso alcolemico nel sangue di 0,6, che gli è costato una sanzione amministrativa di 666 euro, la perdita di 10 punti e il ritiro della patente. Un paio d'ore prima, verso le 2.30, i poliziotti avevano invece sorpreso nella stessa località, su un'Alfa 146, un 20enne di Noventa Vicentina (Vicenza) con un tasso di 0,2, che, seppur bassissimo, non è tollerato dal codice per i neopatentati. Anche per lui cinque punti in meno e multa da 155 euro.

Fonte della notizia: [larena.it](http://larena.it)

---

### **Operazione la scorsa notte sulle strade della Polizia Municipale di Formigine**

07.04.2012 - Nell'ambito delle iniziative attivate nel mese della prevenzione alcolica promossa dall'azienda USL di Modena, si è svolta la scorsa notte una maxi operazione di polizia stradale supportata dal personale sanitario ed ausiliario della Croce Rossa civile e militare, finalizzata alla verifica dei comportamenti ad alto rischio alla guida connessi all'alcol e alle sostanze stupefacenti. La novità era rappresentata dalla presenza durante i servizi di controllo, dello psicologo dell'azienda USL-SERT dott. Claudio Annovi che ha dialogato e fornito informazioni agli automobilisti controllati, consegnando materiale informativo relativo alla prevenzione dei fenomeni alcolcorrelati come importante fattore di rischio nella guida dei veicoli. Le operazioni della Polizia Municipale si sono articolate in posti di controllo stradali e di sicurezza pubblica, questi ultimi nei pubblici esercizi e nei circoli privati. In particolare, sono stati effettuati controlli relativi alle ordinanze inserite nel "pacchetto sicurezza" in materia di vendita di alcolici ai minori e uso ed abbandono di recipienti di vetro negli spazi ed aree pubbliche. Per quanto riguarda i controlli sulle strade, ai quali hanno partecipato una decina di operatori, si sono svolti sulla via Giardini a Formigine e Casinalbo e su strade minori in prossimità di esercizi pubblici o circoli dove si somministrano anche bevande alcoliche. Complessivamente sono stati fermati circa 100 veicoli: da rilevare che sono state accertate 3 violazioni per guida in stato di ebbrezza con conseguente ritiro della patente e fermo del veicolo. Sono state contestate alcune infrazioni soprattutto per irregolarità nei documenti di circolazione e altre per comportamenti scorretti alla guida, quali mancato uso di cinture di sicurezza e utilizzo di telefonini. Oltre alle attività di polizia stradale, una pattuglia con la presenza del Comandante Mario Rossi, è stata impiegata in un servizio di perlustrazione capillare di alcuni quartieri residenziali del capoluogo e delle frazioni, tesa a prevenire in particolare i furti nelle abitazioni. "Abbiamo anche controllato, insieme ai volontari, i parchi cittadini, le aree di campagna soggette a fenomeni di degrado e alcuni casolari rurali in stato di abbandono - spiega il Comandante Rossi - l'obiettivo di questa attività di prevenzione è quello di mantenere alta la soglia di attenzione e di proseguire anche in futuro sulle stesse linee strategiche".

Fonte della notizia: [bologna2000.com](http://bologna2000.com)

---

### **71 anni, alla guida di un'auto sotto l'effetto di droga e alcol: denunciato dai carabinieri di Alba**

#### **Incredulità tra gli uomini dell'Arma quando lo hanno scoperto positivo ai test. Nella notte altri controlli con numerosi fermi**

07.04.2012 - Sono stati rafforzati i controlli dei Carabinieri della Compagnia di ALBA sulle strade di LANGHE, ROERO, VALBORMIDA e VALLEBELBO per le festività pasquali.

Già nella serata di ieri e stanotte sono state ritirate 4 patenti per abuso di alcool od uso di droga, sequestrate 2 auto ed 1 moto ed 11 grammi di HASCISH, nel dettaglio:

- Fermato a SANTO STEFANO BELBO un pensionato 71enne di ASTI alla guida della sua FIAT PANDA. Poiché le sue condizioni psicofisiche sono apparse precarie ai Carabinieri della locale Stazione per probabile abuso di alcool, l'anziano è stato accompagnato all'Ospedale di ALBA per essere sottoposto ad analisi ematiche. E' emerso che guidava con un tasso alcolemico di 0,8%, per questo gli è stata ritirata la patente. I Carabinieri si sono però meravigliati, data l'età avanzata, quando dalle analisi è risultato anche che aveva fatto uso di droga, in

particolare *OPPIACEI*, per questo gli è stata anche sequestrata l'auto ed è stato denunciato alla Procura della Repubblica per guida sotto l'influenza di sostanze stupefacenti.

- Un commerciante 45enne albeso, con precedenti penali specifici, è stato fermato in Corso Cortemilia ad ALBA e denunciato per guida sotto l'influenza di sostanze stupefacenti perché, dopo essere stato sottoposto ad analisi ematiche in Ospedale, è risultato aver fatto uso di droghe, in particolare *CANNABINOLO* e *COCAINA*. Il suo SUV è stato sequestrato dai Carabinieri e la patente ritirata.

- Un 20enne disoccupato di POIRINO (TO) è stato controllato alla guida di una moto HONDA di grossa cilindrata con cui procedeva ad elevata velocità su Corso Canale ad ALBA. Fermato e sottoposto all'alcoltest è emerso che guidava con un tasso pari al 2,4%, quasi cinque volte oltre i limiti. Per lui è scattata la denuncia, il ritiro della patente ed il sequestro della sua moto, è poi tornato a casa in taxi.

- Un muratore 50enne di CORTEMILIA guidava invece un furgone aziendale sbandando vistosamente nel centro del paese della Valbormida. Fermato è risultato aver abusato di alcool (tasso alcolemico dell'1,8%). I Carabinieri gli hanno ritirato la patente denunciandolo per guida in stato di ebbrezza alcolica.

- Infine 4 studenti albesi, di età compresa tra i 17 ed i 20 anni, sono stati controllati nella notte nei giardinetti della stazione ferroviaria con addosso alcune dosi di *HASCISH* di cui dichiaravano farne uso personale. La droga, del peso complessivo di 11 grammi, è stata sequestrata mentre loro sono stati segnalati alla Prefettura di CUNEO come assuntori di sostanze stupefacenti.

Fonte della notizia: targatocn.it

---

### **Contrabbando: GdF verona ferma 2 moldavi con 70 kg sigarette**

VENEZIA, 7 par. - La Guardia di Finanza di Verona, in collaborazione con la polizia Stradale di Verona Sud, ha fermato ieri due cittadini moldavi che trasportavano, a bordo di un'auto, oltre 70 kg di sigarette di contrabbando. In totale sono circa 370 'stecche' da 10 pacchetti che, sul mercato, avrebbero fruttato circa 11mila euro. I due uomini, uno di 28 e uno di 25 anni, sono stati intercettati lungo l'autostrada A4 con il tabacco, lavorato tutto in Moldavia, e sono stati accusati di contrabbando aggravato di tabacchi lavorati esteri.

Fonte della notizia: agi.it

---

### **Guardia Costiera e Gdf sequestrano 7 quintali aragoste Animali sotto misura della specie *Palinurus Regius***

CAGLIARI, 7 APR - I militari del Reparto operativo della Guardia Costiera di Cagliari e del Reparto aeronavale della Guardia di Finanza hanno sequestrato sette quintali di aragoste sottomisura, della specie *Palinurus Regius*, polpa di riccio e vongole di ignota provenienza, nel corso di una operazione di controllo congiunta sulla filiera commerciale della pesca. In particolare sono stati ispezionati centri di smistamento prodotti ittici e pescherie a Cagliari, S.Antioco, Carloforte e Arbatax. Complessivamente sono state comminate sanzioni per 4.500 euro e due persone sono state denunciate all'autorità giudiziaria.

Fonte della notizia: ansa.it

---

### **Pasqua: operazione Nas Udine, sequestrati 220 kg carne Nell'operazione in tutt'Italia conclusa con sequestro 2.800 tonn**

UDINE, 7 APR - Nell'ambito dell'operazione del Nas dei carabinieri in tutta Italia, specificamente il Nucleo di Udine ha sequestrato, in esercizi di ristorazione e macellerie, circa 220 chilogrammi di prodotti della carne (tra bassa friulana e zona carnica) e cinque capretti clandestinamente macellati o privi di tracciabilità. Sono state compiute verifiche in alcuni allevamenti ovi-caprini riscontrando numerose irregolarità sulla gestione aziendale (mancata applicazione delle marche auricolari, omessa o irregolare tenuta dei registri carico e scarico aziendali, mancata corrispondenza dei registri aziendali con quello informatizzato gestito dall'

Azienda Sanitaria di riferimento) sequestrando sanitariamente, con l'ausilio del Servizio Veterinario, oltre 190 capi ovi-caprini. Dall'inizio dell'anno, a tutela della salute pubblica, limitatamente alla ristorazione, il Nas di Udine ha condotto complessivamente 132 ispezioni, riscontrandone 59 con irregolarita'; 59 sono state le persone segnalate all'autorita' amministrativa e 5 a quella Giudiziaria. Sono 8 le violazioni penali rilevate e 67 quelle amministrative per un controvalore di oltre 38.500 euro; 6 i sequestri.

Fonte della notizia: ansa.it

---

**Macellazione clandestina di agnelli, 4 arresti nel messinese  
Tra di loro c'e' anche un romeno ricercato per violenza sessuale**

PATTI (MESSINA), 7 APR - I carabinieri hanno arrestato nel messinese quattro persone accusate di macellazione clandestina di ovini e abbandono di rifiuti speciali derivanti dalla macellazione. Tra di loro anche un romeno di 22 anni ricercato nel proprio paese per violenza sessuale e sequestro di persona. Gli arrestati sono stati sorpresi dai carabinieri nei pressi del torrente Timeto di Patti, intenti a macellare clandestinamente diversi agnellini, destinati con molta probabilita' ai pranzi pasquali.

Fonte della notizia: ansa.it

---

**Droga: coppia africani fermata con 2 kg marijuana in borsa  
Nella borsa nascondevano anche 7mila euro, lei era incinta**

ROMA, 7 APR - Ancora arresti nel quartiere di Tor Bella Monaca da parte dei carabinieri. Questa volta a finire in manette con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti sono stati due cittadini africani, un 21enne del Sudan e una coetanea nigeriana in stato di gravidanza, entrambi gia' conosciuti alle forze dell'ordine. I due sono stati trovati in possesso di 2,3 kg di marijuana nascosti all'interno di una borsa. La coppia aveva anche 7mila euro, ritenuti provento della loro attivita' illecita.

Fonte della notizia: ansa.it

---

**Sul Terraglio in auto con una lucciola: maxi multa per un pregiudicato ubriaco  
I vigili gli intimano di seguirli, ma lui zigzaga e sbaglia strada Aveva anche l'assicurazione scaduta: verbali per 1200 euro**

VENEZIA 06.04.2012 - È costato davvero caro ad un albanese l'essersi appartato con una prostituta, all'interno di una Fiat Tempra sul Terraglio. Sorpreso da una pattuglia della polizia municipale, è stato dapprima invitato a ricomporsi, e poi a seguire gli agenti, al vicino parcheggio, per essere sanzionato. L'albanese però, alla guida della sua auto, non solo non riusciva, seppure a bassa andatura, a tenere l'andatura rettilinea, ma nemmeno ad entrare nell'ingresso del parcheggio, fermandosi in quello successivo. L'uomo è stato così sottoposto all'alcoltest, che ha rilevato un limite di 1,05 g/l, il doppio del consentito. Inoltre aveva l'assicurazione del mezzo scaduta da 3 mesi ed era pluripregiudicato per furti in abitazione, falsificazione di documenti (patenti e assicurazioni auto) e guida in stato di ebbrezza. È stato così denunciato a piede libero per guida in stato di ebbrezza, gli sono stati elevati due verbali: uno anti-prostituzione, da 350 euro, e l'altro per l'assicurazione da 798 euro, a cui si devono aggiungere le spese per il carro attrezzi e quelle per la nuova assicurazione.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

---

**Bande di motociclisti, dopo arresti sequestrati armi e 'piani'**

GENOVA, 6 apr. - Cinque fucili, una carabina con relative munizioni risultata rubata, pugnali, tirapugni, coltelli a serramanico, sfollagente, un 'taser' (una pistola elettrica) e una pistola sono stati sequestrati dagli uomini della squadra Mobile di Genova durante le perquisizioni effettuate all'alba di martedì 27 marzo a carico di membri della banda di motociclisti degli

'outlaws'. Il verbale di sequestro e' stato messo a punto negli ultimi giorni e depositato in procura. I motociclisti erano stati colpiti da un'ordinanza di custodia cautelare del gip Ferdinando Baldini che aveva accolto un'ipotesi d'accusa del sostituto procuratore Vincenzo Scolastico. Sette di loro erano finiti in carcere, tre agli arresti domiciliari. Tutti sono accusati di associazione per delinquere finalizzata alla rapina, incendio e lesioni. Avrebbero aggredito i membri delle bande rivali per il dominio del territorio genovese e ligure. Tra il materiale sequestrato nel corso di una dozzina di perquisizioni figurano anche quaderni in cui venivano pianificate aggressioni ai rivali, raduni e spese contabili per il gruppo. Tutto questo materiale secondo gli inquirenti andrebbe a cementare l'ipotesi dell'associazione per delinquere.

Fonte della notizia: agi.it

## **SALVATAGGI**

### **Capitaneria Monfalcone soccorre due imbarcazioni a vela Una in secca a Mula di Muggia, una alla deriva per avaria motore**

TRIESTE, 7 APR -Due imbarcazioni sono state soccorse ieri dalla Capitaneria di Porto di Monfalcone, che ha messo in salvo quattro persone tedesche a bordo di un'imbarcazione a vela rimasta in secca alla 'Mula di Muggia', e due italiane, alla deriva per un'avaria al motore di un'altra barca a vela di 12 metri, tra Punta Faro e Porto Buso. I 4 stranieri, nonostante il peggioramento delle condizioni atmosferiche con aumento del moto ondosso, sono stati trasbordati su mezzi della Capitaneria e sbarcati a Grado. L'altra imbarcazione e' stata intercettata dopo una ricerca resa difficoltosa dalla scarsa visibilita' e dalla vicinanza ai bassi fondali, e condotta in sicurezza a un ormeggio a Lignano Sabbiadoro.

Fonte della notizia: ansa.it

---

### **Turiste in difficoltà soccorse dai pompieri**

MANAROLA 07.04.2012 - Hanno imboccato un sentiero sbagliato le due turiste americane che ieri pomeriggio sono state soccorse dai vigili del fuoco. Le due ragazze sono uscite dal percorso tradizionale che collega Manarola a Corniglia e hanno imboccato un sentiero alternativo che le ha portate verso una frana di grosse dimensioni, provocata dall'alluvione dell'ottobre scorso. Il territorio impervio ha impedito alle due statunitensi di poter ritornare sui loro passi e così non è rimasto loro altro da fare che allertare i soccorsi. A quel punto sono partiti i vigili del fuoco che da Manarola ha raggiunto a piedi le due turiste. Una di loro è riuscita a raggiungere i soccorritori autonomamente nonostante il terreno accidentato; l'altra invece non se l'è sentita di rischiare e ha costretto i vigili del fuoco a effettuare un recupero più complesso e articolato. Dall'alto le hanno calato una corda e, una volta messa in sicurezza, sono riusciti a riportarla in quota e a rimetterla sul sentiero. Le due ragazze non hanno riportato ferite.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

---

### **Tenta il suicidio sdraiandosi sui binari Donna salvata in extremis dai carabinieri**

AVELLINO 06.04.2012 - Donna tenta il suicidio stendendosi sui binari ma l'intervento dei carabinieri svelta il dramma. L'episodio si è verificato ieri mattina. I militari dell'Arma sono stati informati da alcuni cittadini del luogo della presenza di una donna sui binari della tratta ferroviaria Avellino-Salerno, all'altezza di Banzano di Montoro Superiore. Immediato l'intervento di una pattuglia dei militari che in quel momento era impegnata nei quotidiani servizi di controllo del territorio, come disposto dal Comando Provinciale di Avellino. I carabinieri riuscivano ad individuare tempestivamente la donna, sdraiata sui binari con il chiaro intento di suicidarsi. I primi tentativi di dissuaderla dal proposito e di allontanarsi dalla strada ferrata non approdavano a nulla; la donna, anzi, in stato di agitazione, si addentrava ancora di più sulla tratta ferroviaria gridando le sue intenzioni e cercando di darsi alla fuga per distanziare i militari. A questo punto la reazione dei carabinieri, costretti ad un vero e proprio inseguimento a piedi lungo i binari del treno al fine di evitare tragiche conseguenze. Eventualità sventata, in quanto sono riusciti a raggiungerla e fermarla. Constatata la

condizione di alterazione della donna, non senza difficoltà, dopo averla tratta in salvo, l'hanno affidata alle cure del servizio psichiatrico dell'Ospedale di Solofra.

Fonte della notizia: ilmattino.it

---

### **Ragazza cade in Arno: miracolata**

#### **Firenze, perde l'equilibrio mentre è sulla spalletta La giovane è stata portata all'ospedale di Santa Maria Nuova per gli accertamenti**

FIRENZE, 5 aprile 2012 - Paura ieri sera sul Ponte alla Carraia per una ragazza che è caduta dalla spalletta ed è finita in Arno. La giovane, 26 anni e residente a Firenze, è stata tratta in salvo dai vigili del fuoco, intervenuti sia con una squadra di sommozzatori che si sono calati dal ponte, sia con un gommone messo in acqua all'altezza dei canottieri. Sul luogo sono intervenuti i carabinieri, la polizia municipale e un'ambulanza del 118 che ha portato la ragazza all'ospedale di Santa Maria Nuova per gli accertamenti. Quando la giovane è precipitata dal ponte era in compagnia di un amico.

Fonte della notizia: lanazione.it

### **PIRATERIA STRADALE**

#### **46enne investito al Vomero, ragazza di 24 anni è il pirata dalla strada**

NAPOLI 09.04.2012 - Investi, sabato mattina, un uomo di 46anni. Poi scappò senza fermarsi a prestare soccorso. Dopo due giorni una 24enne si è presentata al commissariato Arenella, dove i poliziotti l'hanno denunciata in stato di libertà per il reato di lesioni gravissime ed omissione di soccorso. La donna stava percorrendo via Suarez alla guida di una Citroen C3 quando investì il 46enne che, per le ferite riportate, è ancora ricoverato in ospedale. Scattate le indagini, i poliziotti sono risaliti all'identità della donna grazie anche all'acquisizione dei filmati della videosorveglianza e ai particolari forniti da alcuni testimoni. La donna ieri sera si è presentata al commissariato.

Fonte della notizia: ilmattino.it

---

### **Auto contro processione, due morti**

#### **E' accaduto a Vernante in provincia di Cuneo**

CUNEO 07.04.2012 - E' finita in tragedia, con due morti e quattro feriti gravi, una processione della Via Crucis che si e' svolta ieri sera a Vernante, nel cuneese, sulla statale 20 del Col di Tenda, la strada che collega Cuneo con la Francia. Il Colle e' stato subito chiuso, dopo l'incidente avvenuto alle 21. A causare l'incidente e' stata una donna di 55 anni alla guida della sua auto, una Hyndai, piombata sulla processione mentre stava attraversando la strada. La conduttrice dell'auto assassina, Patrizia Rinaldo, 55 anni, di Cervasca (Cuneo), e' stata trovata con un tasso alcolico di 1,6 quando il limite e' di 0,50. Attualmente la donna si trova nel carcere delle vallette di Torino. Ai carabinieri che l'hanno bloccata, in stato di choc, sei chilometri piu' a valle, aveva detto di non essere riuscita a frenare perche' la macchina si era inchiodata per un guasto. I carabinieri l'hanno inseguita e poi fermata con l'accusa di omicidio colposo e omissione di soccorso. La prima vittima si chiamava Giovanni Barberis, aveva 75 anni, ed era un ferroviere in pensione di Vernante. Quando sul posto sono arrivate le ambulanze, per lui non c'era piu' nulla da fare. Nella notte e' morta nell'ospedale di Cuneo, Margherita Viale, 84 anni, di Cuneo. Stanno invece leggermente meglio gli altri feriti gravi dell'incidente: sarebbero tutti fuori pericolo di vita. L'incidente e' avvenuto mentre la processione stava attraversando la statale 20, la direttissima che da Cuneo porta in Francia, per passare da una chiesa del paese ad un'altra. Vernante, un paese di bassa montagna di circa 800 abitanti, noto come il paese dei Murales di Pinocchio per la presenza sui suoi muri di diversi e famosi disegni ispirati al personaggio di Collodi, e' infatti divisa a meta' dalla statale del Colle di Tenda. Oggi, in vista del week end pasquale c'era un notevole traffico. Al momento dell'incidente, la processione, alla quale avevano partecipato circa 200 persone, era partita da

poco. L'auto assassina e' infatti piombata sul secondo gruppo dei partecipanti, il primo composto dal sacerdote e da una decina di bambini chierichetti era appena passato.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

**Nettuno, scappano dopo incidente arrestati per omissione di soccorso  
Due giovani a bordo di una moto si sono scontrati con uno studente che ha riportato ferite al volto e un trauma cranico. Grazie ai testimoni i ragazzi sono stati identificati e portati in caserma. Saranno processati per direttissima dal tribunale di Velletri**

07.04.2012 - A bordo di una moto avevano provocato un incidente stradale, ma erano subito scappati. I due sono stati però rintracciati dai carabinieri e arrestati per omissione di soccorso. I fatti risalgono alle 22 di venerdì sera. Due giovani a bordo di una moto Honda Cbr si sono scontrati, in piazza dei Marinai d'Italia a Nettuno, con uno studente che stava guidando uno scooter Kymco. Dopo lo schianto i due sono scappati mentre il ragazzo è stato portato in ospedale dove i medici, riscontrandogli ferite lacerocontuse al volto e un trauma cranico, hanno stabilito una prognosi di venti giorni. Quindi sono scattate le indagini dei carabinieri della stazione di Anzio insieme al nucleo radiomobile della stessa cittadina laziale. Grazie anche alle dichiarazioni di alcuni testimoni, i militari sono riusciti a identificare i due fuggiaschi: entrambi di Nettuno hanno uno 30, il conducente della Honda, e l'altro 20 anni, il passeggero. Entrambi hanno dei piccoli precedenti. I carabinieri li hanno rintracciati nella casa di uno dei due in via Monte Asolone, mentre cercavano di nascondere il Cbr privo di assicurazione. Sono stati arrestati entrambi per omissione di soccorso e trattenuti in caserma in attesa di essere giudicati per direttissima presso il tribunale di Velletri.

Fonte della notizia: [roma.repubblica.it](http://roma.repubblica.it)

---

**Vomero, 46enne travolto da un Suv È grave. Caccia al pirata della strada**

NAPOLI 07.04.2012 - Un uomo di 46 anni, M. R. è ricoverato in gravi condizioni all' ospedale «Cardarelli» dopo essere stato investito questa mattina da un Suv nel quartiere Arenella. L'investito, che è portiere di uno stabile in via Suarez, è stato soccorso da un' ambulanza del 118 dopo una telefonata di allarme giunta alle 6.50. L' uomo è stato trasportato al «Cardarelli», dove i medici gli hanno riscontrato un trauma cranico e contusioni multiple. Le sue condizioni sono giudicate gravi. La polizia non ha potuto interrogarlo. Gli agenti del commissariato Arenella hanno rintracciato la persona che ha dato l' allarme al 118, che ha riferito di aver visto un «Suv» allontanarsi velocemente in via Suarez e di aver scorto il ferito riverso a terra.

Fonte della notizia: [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

---

**VIOLENZA STRADALE**

**Scene da Far West a Calerno Maxi rissa: 6 arresti e 10 feriti**

**Un centinaio le persone coinvolte E' successo nella notte di Pasqua all'esterno dell'American Bar. Sono stati utilizzati sassi, bastoni, bottiglie, bicchieri, sedie, tavolini e perfino cartelli stradali. Uno dei feriti è grave**

SANT'ILARIO (REGGIO EMILIA), 9 aprile 2012 - Scene da Far West: maxi e furiosa rissa scoppiata a Calerno di Sant'Ilario d'Enza. Coinvolte un centinaio di persone. Il bilancio è di una decina di feriti di cui uno ricoverato in ospedale per gravi traumi, sei persone arrestate con l'accusa di concorso in rissa aggravata e almeno altre 100 persone ricercate dai carabinieri. E' successo la notte di Pasqua, poco dopo le 2, all'esterno dell'American Bar di via Fermi. Protagonisti un centinaio di stranieri dell'est Europa (moldavi ed albanesi) che se le stavano dando di santa ragione utilizzando sassi, bastoni, bottiglie, bicchieri, sedie, tavolini e perfino cartelli stradali, fino al deciso intervento dei carabinieri che hanno cercato di riportare la situazione alla calma. I motivi dello scoppio della rissa sono ancora all'esatto vaglio dei carabinieri, anche se, stando ai primi accertamenti potrebbero essere ricondotte a futili motivi, accentuati forse dall'uso smodato di bevande alcoliche, tra cittadini moldavi e albanesi che

dopo offese reciproche, dalle parole sono passati ai fatti dando vita alla violenta rissa. In manette sono finiti i cittadini moldavi Dumitru Marcu Dumitru, 21enne, e il 30enne Iacob Onisim, entrambi residenti a Parma, i cittadini albanesi Ardit Murrja, 19enne, Nuri Matraxhi, 21enne, Klodian Radici Klodian, 20enne, e Vullnet Koci, 26enne, tutti residenti a Reggio. Tutti hanno riportato evidenti contusioni e hanno rifiutato le cure mediche ad eccezione del 26enne Koci che a causa delle gravi lesioni riportate e' stato ricoverato all'ospedale. I sei fermati sono accusati di rissa aggravata.

Fonte della notizia: [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it)

---

**Due marocchini feriti a coltellate a Cattolica, uno e' grave  
Gli autori probabilmente turisti italiani tra i 18 e i 20 anni**

CATTOLICA (RIMINI), 9 APR - Due marocchini di 23 e 24 anni sono stati accoltellati verso le 5 da tre italiani, presumibilmente turisti tra i 18 e i vent'anni, in centro a Cattolica. Uno e' stato ricoverato in gravi condizioni a Rimini, l'altro in media gravita' a Riccione. I Cc stanno cercando di identificare e rintracciare gli aggressori sulla base del racconto dei nordafricani, regolari in Italia, senza precedenti e con regolari occupazioni. L'episodio davanti a un distributore di sigarette: motivo dell'aggressione, la 'precedenza' al distributore o una scheda rimasta incastrata nel macchinario.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

**Sedicenne massacrato in strada da cinque romeni per rapina  
E' successo a Di Negro. Indagini affidate alla polizia**

GENOVA, 9 APR - Un ragazzino di 16 anni e' stato picchiato e rapinato per strada da cinque romeni che lo hanno immobilizzato e preso a calci e pugni. Il ragazzo, genovese, si trova adesso ricoverato in osservazione al pronto soccorso dell'ospedale Villa Scassi di Sampierdarena. Secondo quanto ricostruito dalla polizia il ragazzino stava passando in piazza Di Negro quando e' stato avvicinato dai cinque stranieri che lo hanno aggredito nel tentativo di rapinarlo. Il giovane e' stato soccorso da alcuni passanti che lo hanno accompagnato in ospedale. Ha riportato fratture e traumi guaribili in quaranta giorni.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

**Bernalda, incendiate due auto in pieno centro**

MATERA 09.04.2012 - Un incendio, di probabile natura dolosa, divampato la notte scorsa a Bernalda (Matera) ha danneggiato due automobili (una Bmw e una Fiat Idea) parcheggiate nella centrale via Gramsci. I Carabinieri stanno facendo indagini per identificare i responsabili. Le fiamme hanno raggiunto il portone di una abitazione e hanno procurato danni alla linea del gas e della pubblica illuminazione. Sul posto sono intervenuti, intorno alle ore 1.30, anche il personale del "118" che ha verificato le condizioni di un anziano e di un cardiopatico, i Vigili del Fuoco e addetti delle società dei servizi per il ripristino delle reti.

Fonte della notizia: [lagazzettadelmezzogiorno.it](http://lagazzettadelmezzogiorno.it)

---

**Non ha spiccioli da dare a questuante, aggredita minorenn  
Pugni in faccia e insulti, denunciata giovane punkabbestia**

GENOVA, 7 APR - Non ha spiccioli da dare a una giovane punkabbestia e viene aggredita a pugni in faccia. E' successo la notte scorsa in piazza De Ferrari. La ragazza, minorenn, e' stata trasferita in ospedale per le cure del caso e la giovane punkabbestia denunciata per percosse. La ragazzina e' stata fermata in compagnia di alcune amiche dalla giovane donna che le ha chiesto alcune monete ricevendo un rifiuto. Così, secondo la denuncia della minorenn, la viandante passa agli insulti e ai pugni in faccia. Arriva una volante della

questura che soccorre la minorenne e ne raccoglie la testimonianza. La giovane punkabbestia e' stata rintracciata in via dei Giustiniani.

Fonte della notizia: ansa.it

---

**Buttano a terra una donna per strapparle la collana dal collo: arrestati due ragazzi  
In manette per rapina un diciannovenne e un minorenne Sorpresi con la refurtiva vicino al luogo dell'aggressione**

VENEZIA 07.04.2012 - Cercano di strappare una collana dal collo di una donna ma, non riuscendovi, l'hanno spintonata fino a farla cadere a terra. Alla fine i due rapinatori sono riusciti ad impossessarsi del monile e sono fuggiti. I protagonisti della vicenda, avvenuta ieri a Favaro Veneto, non sono due malviventi incalliti, bensì due ragazzi, un 19enne e un minorenne, finiti in manette per rapina. I due sono stati sorpresi dai carabinieri nelle vicinanze del luogo dove era avvenuta l'aggressione: avevano ancora il bottino in tasca. I militari li hanno portati in caserma per gli accertamenti di rito e infine li hanno arrestati.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

---

**Ubriaco danneggia motoveicolo a Trieste, denunciato  
Ha avuto un comportamento aggressivo con i poliziotti**

TRIESTE, 7 APR - Agenti della Squadra Volante hanno denunciato la scorsa notte in stato di libertà per aver danneggiato uno scooter un cittadino turco, K.A., di 32 anni, regolarmente residente in città. L'uomo, ubriaco, ha fatto cadere un motociclo in una via del centro, danneggiandolo in modo evidente. Il gesto, però, è stato notato da un residente che ha telefonato al 113. Gli agenti hanno fermato due uomini, tra cui il turco, in palese stato di ubriachezza e che avuto un comportamento ritenuto ostile e aggressivo dai poliziotti, che lo hanno accompagnato in Questura. E' stato anche sanzionato amministrativamente per ubriachezza.

Fonte della notizia: ansa.it

---

**INCIDENTI STRADALI**

**Tragico incidente frontale nel salernitano, 38enne muore nello schianto, feriti la moglie ed i due figli**

Salerno 09.04.2012 - Incidente mortale nella serata di ieri sulla Strada Provinciale 29 nella frazione Salitto di Olevano sul Tusciano. A perdere la vita un 38enne di Olevano che era alla guida di una Fiat Punto con all'interno la moglie ed i due figli piccoli. L'auto si è scontrata frontalmente con una Volkswagen Golf. Il 38enne ha perso la vita sul colpo mentre la moglie ed i due figli sono ricoverati all'Ospedale di Battipaglia. Il più piccolo, di sei anni, è in prognosi riservata. Ferito anche il conducente dell'altra auto ricoverato nell'Ospedale di Eboli. Sono in corso indagini da parte dei Carabinieri della Stazione di Olevano sul Tusciano e del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Battipaglia per ricostruire l'esatta dinamica dell'impatto.

Fonte della notizia: salernonotizie.it

---

**Moneglia - Riva/Grave incidente, due persone in fin di vita**

GENOVA 09.04.2012 - Gravissimo incidente stradale questa mattina nella lunga galleria che collega Riva Trigoso e Moneglia, nel levante genovese. In uno scontro frontale, la cui dinamica è al vaglio degli inquirenti visto che il transito nelle gallerie è regolato da senso unico alternato con impianto semaforico, due persone sono rimaste gravemente ferite e lottano tra la vita e la morte. Meno serie le ferite riportate da una terza vittima. Il tratto è rimasto chiuso per diverso tempo subito dopo lo schianto.

Fonte della notizia: [cittadigenova.com](http://cittadigenova.com)

---

### **Tra via Teodosio e via Porpora**

#### **Violento incidente stradale, coinvolte tre auto Una è dei carabinieri ferma al semaforo**

##### **Tre i feriti: una donna e due militari**

MILANO 09.04.2012 - Violento incidente stradale, lunedì mattina, verso le 9.40 tra via Teodosio e via Porpora. Coinvolte tre auto, di cui una dei carabinieri ferma allo stop. La dinamica: una Cinquecento con a bordo quattro ecuadoriani ha attraversato il semaforo rosso in via Porpora ad alta velocità impattando con un suv guidato da una donna. Il suv fa testa e coda e carambola sul cofano della macchina dei carabinieri ferma al semaforo rosso. Tre i feriti: due militari, uno di 32 anni con sospetto trauma toracico portato in codice giallo al Fatebenefratelli e l'altro di 46 anni (con sospetto trauma cranico) in codice verde nello stesso ospedale. La donna, in stato di choc è stata trasportata all'ex Santa Rita. I quattro ecuadoriani hanno tentato la fuga, due sono stati rintracciati e fermati dalle forze dell'ordine e saranno sottoposti al test dell'alcol. Il conducente è stato bloccato, è risultato positivo all'alcol test (sarà sottoposto anche a quello della droga), i carabinieri gli hanno sequestrato l'auto e ritirato la patente.

Fonte della notizia: [milano.corriere.it](http://milano.corriere.it)

---

### **Rimini: Incidente stradale sulla SS72, grave uno scooterista 17enne**

09.04.2012 - E' ricoverato in condizioni molto serie, nel reparto di rianimazione dell'ospedale "Infermi" di Rimini, il centauro riminese 17enne rimasto vittima di una paurosa carambola ieri mattina sulla Consolare per San Marino. L'incidente è avvenuto all'incrocio tra la Consolare e via Grotta Rossa, all'altezza del Toys Center, e dai primi accertamenti sulla dinamica oltre allo scooter sono coinvolti anche 2 veicoli. Il 17enne, in sella al suo scooter, proveniva da via Grotta Rossa e stava attraversando la statale in direzione di via Pianazzo quando, per cause ancora da accertare, è andato a scontrarsi contro una Volkswagen Golf, guidata da un sammarinese, che procedeva sulla Consolare in direzione di Rimini. Nel violento impatto, il minore è carambolato contro una Fiat Multipla che, da via Pianazzo, stava procedendo in direzione di via Grotta Rossa per poi rovinare sull'asfalto rimanendo privo di coscienza. Sul posto sono intervenuti i mezzi del 118 che hanno prestato i primi soccorsi al ragazzino prima di trasportarlo al pronto soccorso riminese. I medici gli hanno riscontrato un grave trauma toracico e addominale oltre ad una commozione cerebrale e la frattura di spalla e braccio. Una volta stabilizzato, il minore è stato ricoverato in rianimazione dove i sanitari si sono riservati la prognosi. Nell'incidente è rimasto ferito il conducente della Fiat Multipla, un riminese 40enne, che è poi stato medicato e dimesso. Sul posto una pattuglia della polizia stradale ha effettuato i rilievi.

Fonte della notizia: [libertas.sm](http://libertas.sm)

---

### **Bimbo investito a Fuorigrotta e soccorso dal conducente dell'auto: «Se la caverà»**

NAPOLI 08.04.2012 - Era stato investito a Fuorigrotta l'altro giorno, i medici avevano temuto per la sua vita ma ora il bambino è uscito dalla rianimazione. L'impatto mentre il piccolo attraversava la strada. L'auto non ha fatto in tempo a evitare l'impatto ma l'automobilista si è fermato aiutando immediatamente i presenti a chiedere aiuto al 118 che è intervenuto. Sul posto anche gli agenti della polizia municipale che hanno avviato l'indagine sull'accaduto. Nel frattempo il bambino - di cui non hanno reso note le generalità data la giovanissima età - è stato soccorso e trasportato al Santobono. Qui i medici hanno immediatamente attivato la Rianimazione per prestare tutte le cure del caso. I familiari del piccolo hanno atteso quasi due giorni in ospedale prima di poter tirare ieri un sospiro di sollievo quando la prognosi è stata sciolta e il bambino è stato dimesso dalla Terapia intensiva passando in reparto. Ne avrà ancora per qualche tempo: le ferite riportate, infatti, guariranno lentamente, ma i sanitari sono fiduciosi nella ripresa. « Quando abbiamo visto il bambino a terra, privo di sensi , abbiamo

temuto il peggio - raccontano alcuni testimoni - Quando l'ambulanza è arrivata i medici ci hanno rassicurato che era vivo ma hanno chiarito che le condizioni erano gravi». Intanto, i vigili hanno svolto tutte le procedure per verificare le condizioni dell'auto e della persona che era alla guida. Il conducente della vettura, però, ha dimostrato grande senso di responsabilità fermandosi e prestando i primi soccorsi al bambino, nonostante il comprensibile choc per quanto accaduto. Ieri, la svolta: il piccolo - fanno sapere gli stessi vigili urbani - è uscito dalla terapia intensiva.

Fonte della notizia: [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

---

**Schianto fatale, muore a 24 anni  
L'incidente sulla strada per passo Manghen, sopra Telve Valsugana: la vittima è  
Mattia Stroppa, giovane pilota di rally**

di Ubaldo Cordellini

TELVE 08.04.2012 - Schianto fatale la notte scorsa sulla strada per passo Manghen a Telve Valsugana. La vittima è Mattia Stroppa, 24 anni di Telve. Verso le due e mezzo è uscito con la sua Peugeot andando a sbattere contro un albero nella scarpata sottostante. Stroppa aveva passato la serata in un locale poco distante, ed era solo in auto quando ha perso il controllo del mezzo. La macchina è uscita di strada ed è andata a sbattere contro un albero. Sul posto i vigili del fuoco volontari di Telve e i carabinieri. Mattia Stroppa era molto conosciuto in zona: pilota di rally dilettante, correva per il Manghen team. I suoi genitori gestiscono la malga Val solera di Telve. Sul posto, subito dopo lo schianto, è accorso anche il fratello Michele: ma per Mattia, purtroppo, non c'era più nulla da fare.

Fonte della notizia: [trentinocorrierealpi.gelocal.it](http://trentinocorrierealpi.gelocal.it)

---

**Incidente stradale nella notte, un morto a Taranto**

TARANTO 08.04.2012 - Un uomo ha perso la vita in un incidente accaduto la notte scorsa, sulla strada statale 172, tra Taranto e Martina Franca. L'uomo, secondo le prime ricostruzioni, era alla guida di una Fiat Uno. La vettura per cause in corso di accertamento da parte delle forze dell'ordine, sarebbe andata a sbattere contro un guard rail di protezione. Non sono rimaste coinvolti altri veicoli nell'incidente. L'uomo ha perso la vita sul colpo, gli accertamenti dei sanitari del 118, accorsi sul luogo dell'accaduto, ne hanno constatato il decesso.

Fonte della notizia: [cronacalive.it](http://cronacalive.it)

---

**Incidente stradale ad Anagni. La punto d'una 30enne vola nella scarpata**

08.04.2012 - Spettacolare incidente stradale quello verificatosi sabato mattina ad Anagni, in località Cerere Navicella. Una Punto guidata da una 30 enne anagnina ha perso il controllo dell'auto mentre stava arrivando verso il centro della città dei papi. L'auto è salita sul marciapiede e poi è uscita di strada facendo un volo di 10 metri nella scarpata sottostante. Per fortuna l'auto è stata frenata dagli ulivi che si trovavano sul terreno. La donna non ha riportato praticamente nessuna ferita, tanto da essere in grado di chiamare il 118 che è arrivato a soccorrerla. Per trasportarla poi all'ospedale di Anagni. Da dove dopo qualche ora è stata dimessa senza nessun problema fisico, solo con un grande spavento.

Fonte della notizia: [frosinone24.com](http://frosinone24.com)

---

**Incidente mortale: ferita una fasanese  
Nel sinistro ha perso la vita un 54enne di Cisternino**

TARANTO 08.04.2012 - Una donna di Fasano di 47 anni è rimasta ferita lievemente in un incidente stradale nel quale, invece, ha perso la vita la persona che viaggiava insieme a lei e che era alla guida di una Fiat Uno. Si tratta del 54enne di Cisternino Martino Cannarile. I due viaggiavano a bordo della utilitaria della Fiat quando, per cause in corso di accertamento,

l'auto è uscita di strada andando a sbattere sul guard rail e cappottandosi più volte. Il sinistro è avvenuto alle 4 di questa mattina (8 aprile) in via Galeso a Taranto in direzione del quartiere Paolo VI. L'uomo è morto sul colpo, rimasto schiacciato dalla carrozzeria dell'auto, mentre la donna che viaggiava con lui – una 47enne di Fasano – è rimasta miracolosamente illesa. Trasportata dal 118 presso l'ospedale "Santissima Annunziata di Taranto" se la caverà in pochi giorni. I sanitari le hanno riscontrato leggere contusioni e ferite.

Fonte della notizia: gofasano.it

---

**Incidenti stradali: auto contro un palo, muore dodicenne  
Nel cosentino mezzo sbanda su asfalto bagnato. Padre alla guida**

LATTARICO (COSENZA), 7 APR - Un bambino di 12 anni, Domenico Lucerino, e' morto oggi in un incidente stradale a Lattarico, nel cosentino. Il bimbo viaggiava a bordo di un pick up insieme al padre. Affrontando una curva, il mezzo, secondo una prima ricostruzione, e' sbandato sull'asfalto reso viscido dalla pioggia caduta poco prima, andando a sbattere contro un palo della luce. Sul posto sono intervenuti i medici del 118 ma per Domenico non c'e' stato nulla da fare.

Fonte della notizia: ansa.it

---

**Incidente stradale, muore 17enne Gravissimo un coetaneo  
Un incidente mortale si è verificato nella notte su via Colombo in pieno centro cittadino. Nello scontro tra uno scooter e una Toyota Yaris ha, infatti, perso la vita D. G. di 17 anni che viaggiava assieme ad un coetaneo a bordo dell scooter. Al momento sono in atto gli accertamenti per individuare eventuali responsabilità**

di Pasqualino Rettura

LAMEZIA TERME 07.04.2012 – Perde la vita un diciassettenne in uno scontro (avvenuto nella tarda sera di ieri) fra uno scooter e una Toyota Yaris (con a bordo solo il conducente) all'incrocio fra via Cristoforo Colombo e via Aldo Moro. La vittima si chiamava Giovanni Davide, 17 anni, abitante alla frazione Accaria di Serrastretta. Era a bordo dello scooter insieme a un suo coetaneo, Giuseppe Astorino, anche lui di Accaria di Serrastretta che si trova in gravissime condizioni al reparto di rianimazione dell'ospedale Pugliese di Catanzaro. Entrambi avevano il casco ma l'impatto fra l'auto (finita fuori strada probabilmente per evitare l'impatto) e il motorino è stato violentissimo. Per Davide non c'è stato nulla da fare poiché è morto sul colpo, mentre il suo amico dopo essere stato portato all'ospedale di Lamezia è stato trasferito alla rianimazione di Catanzaro dove è in coma farmacologico. I due erano molto legati, entrambi studenti alle scuole superiori di Lamezia e pare che erano venuti nella città della Piana ieri sera per partecipare a un compleanno. C'è sgomento e incredulità per quanto accaduto alla frazione di Accaria di Serrastretta, 500 abitanti, a pochi chilometri da Lamezia. La comunità della frazione si è stretta intorno al papà del minorenne morto, muratore, e alla mamma, casalinga, così come ai genitori del giovane in gravi condizioni, il papà imbianchino e la madre titolare di un negozio di generi alimentari nella stessa frazione. Sul posto della tragedia la Polstrada di Catanzaro per i rilievi e per stabilire la dinamica che ha causato l'impatto che probabilmente si sarebbe potuto evitare se i semafori fossero stati in funzione. A tarda sera infatti all'impianto viene inserito il lampeggiante.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

---

**Auto investe ed uccide pedone su tangenziale Roma  
Vittima sarebbe straniera, incidente in via Foro Italico**

ROMA, 7 APR - Un'auto ha investito ed ucciso un pedone sulla tangenziale Est di Roma. L'incidente e' avvenuto questa mattina intorno alle 6.30 in via del Foro Italico. Sul posto e' intervenuta la polizia municipale che sta ancora ricostruendo l'esatta dinamica dell'incidente. Secondo le prime informazioni la vittima sarebbe di nazionalita' straniera. Chiusa parte della tangenziale all'altezza di via dei Campi Sportivi.

Fonte della notizia: ansa.it

---

**Si schianta in moto contro un'auto che girava a sinistra: muore un 39enne  
Lo schianto a Fossò, la vittima abitava a Campagna Lupia Neppure una traccia di frenata della Yamaha, grave una donna**

VENEZIA 07.04.2012 - Sull'asfalto neanche il minimo segno di frenata. Omar Rampado, classe 1975, residente a Campagna Lupia (Venezia) in via Alessandrini 11, è morto all'istante dopo un tremendo impatto al centro della strada tra la sua moto e una autovettura. Feriti nell'incidente anche i due coniugi a bordo dell'automobile. È successo ieri pomeriggio alle 13.40 in via Castellaro a Fossò, lungo la strada provinciale per Camponogara. Un tratto di strada rettilineo, compreso tra due ampie curve con discreta visibilità, distanti tra loro circa 200 metri. Omar Rampado proveniva da Camponogara ed era diretto verso il centro di Fossò in sella alla sua potente Yamaha 1000 R1, un bolide di 195 cavalli di potenza. Testimoni oculari hanno riferito che la sua velocità era sostenuta. A bordo dell'auto, una utilitaria Chevrolet che proveniva in senso contrario, si trovava una coppia di coniugi: Fidenzio Masenadore di 69 anni e la moglie Maria Luisa Vignato di 67 anni, entrambi pensionati. L'incidente è successo proprio di fronte al civico 119 di via Castellaro, dove abitano i due coniugi. Con ogni probabilità stavano per imboccare il passo carraio per rientrare a casa. Difficile comunque per il momento stabilire la vera dinamica dell'incidente, rilevato dalla Polizia locale, che ha sottoposto i due mezzi coinvolti nell'incidente a sequestro giudiziario. Si sa di certo che a guidare l'autovettura era l'uomo. La motocicletta di Omar Rampado è piombata su lato destro della vettura, dove era seduta la donna. Il corpo del motociclista è rimasto incastrato sotto l'auto e per i soccorritori non è stato facile estrarre l'uomo. Ferita gravemente anche la donna, che in seguito all'impatto è stata colpita dalla portiera della macchina, ripieгатasi notevolmente verso l'interno della vettura. Per estrarla i vigili del fuoco di Mira hanno dovuto tagliare le lamiere con le cesoie. Dall'ospedale di Dolo è arrivata una autoambulanza che ha portato al pronto soccorso Fidenzio Masenadore, le cui condizioni apparivano meno gravi. La moglie Maria Luisa Vignato, più grave e in stato di semincoscienza, è stata invece trasportata da un elicottero dell'elisoccorso all'ospedale di Padova. Il corpo di Omar Rampado è stato portato all'obitorio di Dolo, solo qualche minuto prima che un fratello arrivasse angosciato sul luogo dell'incidente. La strada provinciale via Castellaro è rimasta chiusa al traffico per quasi tre ore.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

---

**Drammatico scontro auto-moto, muore centauro lodigiano  
Il 28enne Cristian Rancati di Caselle Landi viaggiava sulla strada provinciale 116 quando, all'altezza di un incrocio nell'abitato del Comune di San Fiorano ha avuto un incidente che si stava immettendo sulla via principale**

LODI, 7 aprile 2012 - In uno scontro tra un'auto e una moto, nel tardo pomeriggio di oggi, ha perso la vita un ventottenne, Cristian Rancati di Caselle Landi (Lodi). Il giovane, appassionato di moto, viaggiava sulla strada provinciale 116 quando, all'altezza di un incrocio nell'abitato del Comune di San Fiorano e per cause che i carabinieri di Codogno stanno accertando, si è scontrato con una vettura che si stava immettendo sulla via principale. Sul posto anche l'eliambulanza, poi non utilizzata per trasferire il centauro, oltre al personale medico del 118 della centrale unica di Pavia e Lodi. Per il giovane le manovre di rianimazione sono durate oltre mezz'ora ma senza successo. L'impatto è stato ripreso da una telecamera comunale di sorveglianza. Ferita, non gravemente, una 40enne che si trovava sull'auto.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

---

**Schianto con scooter, in coma giocatore allievi della Lazio  
A Fiumicino. Mirko Fersini perde controllo**

ROMA 07.04.2012 - Dramma in casa Lazio, a pochi giorni dalla scomparsa di Giorgio Chinaglia. Uno dei giocatori degli Allievi Nazionali, il 17enne Mirko Fersini, è ricoverato in coma

all'ospedale San Camillo di Roma per un edema cerebrale in seguito ad un incidente avvenuto questa mattina con il suo scooter a Fiumicino. Secondo una prima ricostruzione, il ragazzo avrebbe perso il controllo del motorino finendo contro un cassonetto dell'immondizia. Nell'impatto il casco che indossava sarebbe volato via. "La S.S. Lazio, appresa la notizia del grave incidente in cui e' rimasto coinvolto Mirko Fersini, tesserato con gli Allievi Nazionali biancocelesti - si legge sul sito della societa' -, si stringe intorno alla famiglia, in un momento di dolore e di speranza". La conferma della notizia arriva anche dal tecnico degli Allievi, l'ex attaccante biancoceleste Simone Inzaghi.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

**Scontro auto-moto in tangenziale grave centauro "salvato" dal casco  
L'impatto dopo le 14 in direzione Reggio Emilia. Il motociclista 23enne ricoverato al Maggiore con fratture critiche**

PARMA 07.04.2012 - Brutto incidente in tangenziale nord verso le 14.30. Un'automobile e una motocicletta si sono scontrate nella corsia in direzione Reggio Emilia, poco prima dell'uscita di via Emilio Lepido. Il motociclista, un ragazzo di 23 anni, è stato portato tempestivamente al Maggiore dal 118. Ora è ricoverato in ortopedia per le gravi fratture riportate. Tuttavia, la tragedia si è evitata perché portava il casco che lo ha protetto nella dura caduta sull'asfalto. Illeso, invece, l'autista.

Fonte della notizia: [parma.repubblica.it](http://parma.repubblica.it)

---

**Incidente stradale nel Fasanese: ferito un vigile urbano  
Il sinistro è accaduto nei pressi di Speziale**

SPEZIALE 07.04.2012 - Quasi sicuramente per l'asfalto reso viscido dalla pioggia, un agente di Polizia Municipale di 46 anni originario di Monteiasi (Taranto) ma in servizio a Villa Castelli (Brindisi), che viaggiava a bordo della propria auto sulla provinciale numero 9 nel tratto tra Speziale e Cisternino, ha perso il controllo del mezzo ed è uscito di strada andandosi a schiantare sul muretto a secco laterale alla carreggiata. L'auto viaggiava in direzione di Cisternino. L'incidente è avvenuto intorno alle 18 di oggi (7 aprile). Il 46enne - che viaggiava da solo - è rimasto ferito ed è stato soccorso da una ambulanza del 118 che lo ha trasportato presso l'ospedale di Ostuni. Le sue condizioni, fortunatamente, non dovrebbero essere preoccupanti. Sul luogo del sinistro, per i rilievi di rito utili a stabilire la esatta dinamica dell'incidente, sono intervenuti i Carabinieri della stazione di Pezze di Greco. Il traffico ha subito notevoli rallentamenti sino a quando l'auto non è stata rimossa dal carro attrezzi. È intervenuta anche una ditta speciale che sta provvedendo alla pulizia dell'asfalto sul quale si è riversato una ingente quantità di liquido fuoriuscito dal motore dell'auto che ha reso la strada particolarmente scivolosa.

Fonte della notizia: [gofasano.it](http://gofasano.it)

---

**Pupi Avati fuori strada con auto, illeso  
L'incidente sul raccordo Terni-Orte, nei pressi di Narni**

TERNI, 7 APR - Il regista Pupi Avati e' rimasto coinvolto, senza riportare conseguenze, in un incidente stradale accaduto nella serata di ieri lungo il raccordo Terni-Orte. Per cause in corso di accertamento da parte della polizia stradale di Terni, Avati, che era solo e proveniva da Roma, ha perso il controllo dell'auto che stava guidando, nei pressi di San liberato di Narni, finendo fuori strada. Il mezzo ha riportato diversi danni, mentre il conducente e' rimasto illeso e non e' stato necessario l'intervento del 118.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

**Scontro fra auto nel Varesotto, un morto e due feriti**

### **Statale 336 chiusa fino all'uscita per l'aeroporto di Malpensa**

VARESE, 6 APR - Un uomo e' morto e altre due persone sono rimaste ferite in un incidente stradale sulla strada statale 336 all'altezza di Somma Lombardo (Varese). Secondo le prime ricostruzioni, attorno alle 19.30 un'auto avrebbe urtato un'altra vettura, con a bordo un uomo che e' deceduto prima dell'intervento del personale del 118. I due feriti, che non sarebbero in pericolo di vita, sono stati trasportati negli ospedali di Busto Arsizio e di Gallarate. La strada e' stata chiusa al traffico dal luogo dell'incidente fino all'uscita verso l'aeroporto di Malpensa.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

### **Drammatico incidente alla Pieve, anziana ricoverata in rianimazione E' accaduto oggi pomeriggio alle 17 in Salita Castelvecchio.**

LA SPEZIA 06.04.2012 - Venerdì nero sulle strade spezzine. Dopo l'incidente di Fezzano, questo pomeriggio in Salita Castelvecchio una donna di 69 anni è stata investita ed ora si trova ricoverata nel reparto di rianimazione all'ospedale della Spezia. Erano le 17 e l'anziana camminava a bordo strada in direzione del cimitero del quartiere della Pieve, quando per dinamiche ancora da accertare, una Ford guidata da un settantenne l'ha colpita. La donna, con il suo corpo, ha urtato violentemente la fiancata dell'automobile finendo a terra. L'autista si è fermato immediatamente. All'arrivo dei soccorsi le condizioni della donna sono sembrate particolarmente serie, per questo motivo è stata accompagnata d'urgenza al pronto soccorso della spezia. Accertate le condizioni preoccupanti è stato disposto il ricovero dell'anziana nel reparto di rianimazione.

Fonte della notizia: [cittadellaspezia.com](http://cittadellaspezia.com)

---

### **Un'auto sbanda in A12, ferita la conducente portata al Sant'Andrea**

VAL DI MAGRA - VAL DI VARA 06.04.2012 - Un incidente stradale avvenuto attorno alle 18 ha bloccato il traffico sull'A12 tra i caselli di Brugnato e la Spezia. Un'auto è finita a velocità sostenuta contro un guard rail per cause ancora da accertare. A farne le spese la conducente, una donna che ha riportato lievi traumi ed è stata portata all'ospedale Sant'Andrea in codice giallo con l'ambulanza della Pubblica Assistenza di Brugnato. Sul posto anche l'automedica Delta 3 ed i Vigili del Fuoco prontamente intervenuti.

Fonte della notizia: [cittadellaspezia.com](http://cittadellaspezia.com)

---

## **ESTERI**

### **SVIZZERA**

#### **Senza patente, ubriaco e drogato sfonda un muro**

#### **Dopo aver bruciato tutta una serie di semafori rossi l'uomo ha perso il controllo del suo veicolo**

SAN GALLO 09.04.2012 - Un autentico pirata della strada, l'autista 52enne che ieri, dopo aver bruciato tutta una serie di semafori rossi, tra San Gallo e Goldach (SG), a oltre 100 km/h, ha finito per schiantarsi contro il muro di un edificio. Giunta sul luogo dell'incidente, la polizia ha trovato l'uomo, non solo sprovvisto della patente, ma anche ubriaco e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Insomma, lo spericolato ha fatto l'en plein. Chiaramente per lui è scattato il ritiro della patente e probabilmente seguiranno delle conseguenze penali. Incredibilmente l'uomo non ha riportato ferite nell'incidente.

Fonte della notizia: [tio.ch](http://tio.ch)

---

### **Incidente stradale ad Haiti, oltre 27 morti**

#### **Le vittime erano commercianti**

POURT AU PRICE (HAITI) 08.04.2012 - Un camion carico di persone è uscito di strada ieri pomeriggio nel sudovest di Haiti, causando la morte di almeno 27 persone e il ferimento di

altre 40. Ronald Louis della Protezione civile ha riferito che i freni del mezzo hanno ceduto su una strada collinare, vicino alla cittadina costiera di Petit-Goave. Prince, nella cittadina di Petit-Goave. Secondo la radio locale Kiskeya, il camion che si è ribaltato mentre si dirigeva a Saint Louis era carico di commercianti con le loro mercanzie. L'autista del mezzo avrebbe perso il controllo del camion a causa di un problema al sistema dei freni. Alcuni dei feriti - circa 40 in tutto - sono in stato molto critico, con traumi cranici e ossa rotte, ed il management dell'ospedale di Petit-Goave ha lanciato una richiesta di aiuto alle autorità di Port-au-prince, perché il personale medico presente nella struttura non è sufficiente a far fronte alla situazione.

Fonte della notizia: rainews24.rai.it

---

### **Investe ciclista e scappa: bus e auto lo bloccano**

07.04.2012 - È accaduto sul ponte Fahy di Bethlehem, in Pennsylvania (Usa): dopo aver buttato a terra un ciclista mentre tentava di superare un autobus, il pirata della strada ha cercato di fuggire anziché fermarsi e prestare soccorso. Per fortuna, l'autista del bus lo ha visto nello specchietto retrovisore e prontamente è riuscito a mettere il grosso mezzo di traverso per bloccare la strada al fuggitivo. Un'altra macchina è poi sopraggiunta chiudendo la via alle spalle del pirata. Il ciclista si è per fortuna subito rialzato ma l'investitore è stato messo in stato di fermo dalla polizia.

Fonte della notizia: repubblica.it

---

### **Che successo in Olanda per il servizio di Taxi-E**

#### **Ad Amsterdam è partita la prima compagnia del paese olandese di trasporto con taxi interamente elettrici. A bordo delle Nissan Leaf connessione wifi libera e un tablet a disposizione dei clienti**

05.04.2012 - Agli olandesi piace la mobilità elettrica e da Amsterdam è partita la prima compagnia del paese dei tulipani di trasporto taxi interamente elettrici. Il progetto è stato da Ruud Zandvliet, direttore di Taxi-E a "Cevitts-Intertraffc" la più importante fiera europea del settore che quest'anno ha dedicato un intero padiglione alla mobilità elettrica. Inizialmente è stata messa a disposizione dei cittadini di Amsterdam, per gli spostamenti in centro e per l'aeroporto, una flotta di Nissan Leaf e l'iniziativa ha raccolto un grande successo tra la popolazione olandese che ha superato rapidamente l'"ansia" da esaurimento della batteria come spiega Zandvliet: "Il 99% degli spostamenti è in un contesto urbano, il tragitto più lungo è da/per l'aeroporto e i nostri veicoli percorrono mediamente oltre 250 km al giorno. Senza alcun problema di autonomia. Il servizio è partito 4 mesi fa con le prime 10 Nissan Leaf ed entro due mesi raddoppieranno. Il taxi-e non è presente nei parcheggi taxi urbani ma è un servizio a chiamata. Sia per aspetti organizzativi (si evitano perdite di tempo e attese con i veicoli inutilizzati), sia perché il servizio si posiziona nel segmento "premium" ma con un costo compreso nelle tariffe di legge olandesi, anzi generalmente più economico rispetto ai servizi disponibili. 2,50 € tariffa di ingresso + 1,95 al km e 0,32 € al minuto, per viaggiare nel silenzio e rispettando l'ambiente. 40 € è invece la tariffa da/per l'aeroporto ma se si prova a prenotare lastminute e una vettura è disponibile in zona, si può raggiungere il centro di Amsterdam con 25€, il prezzo più basso in assoluto per un servizio di trasporto individuale. Ma la singolarità sta nel fatto che nella maggioranza dei casi Taxi-e non viene scelto per ragioni ambientali o di marketing (come si potrebbe immaginare) ma proprio perché il servizio è gradito e vantaggioso. Sarà per il fatto che ogni vettura ha la connessione wifi libera al proprio interno e un tablet a disposizione dei clienti, che sembra apprezzino molto, in particolare quando vanno in aeroporto e magari possono fare il check in in auto. Comunque possiamo pensare che una strategia di green co-marketing sarà una valida scelta per clienti attenti alla comunicazione". A disposizione dell'azienda ci sono due parcheggi di ricarica per un totale di 52 colonnine dedicate, distribuite nei pressi della sede principale e presso il "Zuidpark" la più estesa area parcheggio per ricarica elettrica di Amsterdam, che può contare anche 4 punti di "fast charge", la colonnina ad alto voltaggio (in meno di un ora si ottiene autonomia sufficiente a fare circolare i veicoli). Da segnalare che in questi primi mesi si utilizzano non si sono mai verificati

problemi di autonomia nonostante i veicoli abbiano circolato in condizioni meteo avverse con la neve, il freddo e il ghiaccio. Green Choice, operatore energetico che produce e vende energia è il fornitore del "carburante" e anche l'investimento nell'infrastrutture di ricarica è privato mentre l'energia utilizzata è interamente prodotta da fonti rinnovabili, per garantire un servizio ecologico al 100%. Insomma un progetto valido e apprezzato che potrebbe essere tranquillamente esportato in altri Paesi, come sottolinea Carlo Iacovini, presidente di Green Value, unica presenza italiana al Cevitts con il progetto Zero Emission City: "Il servizio di Taxi-E può trovare applicazione in numerose città Italiane, sia nelle capitali (per gli spostamenti urbani), che nelle città medie (250/300.000 abitanti). Le opportunità sono non solo di tipo ambientale, ma anche economiche, specialmente con il prezzo dei carburanti che continua a crescere. Stiamo conducendo delle ricerche in tal senso per verificare la fattibilità di progetti pilota in Italia, che potrebbero partire da servizi esistenti piuttosto che da aziende fondate ex novo, specie considerando la complessa polemica relativa alle liberalizzazioni e alla nuove licenze taxi". Infine, la potenzialità del servizio potrebbe estendersi anche "noleggio con conducente" che già si rivolge a una clientela del segmento premium.

Fonte della notizia: [repubblica.it](http://repubblica.it)

## **MORTI VERDI**

### **Muore schiacciato da trattore nell'aretino Uomo perde controllo del mezzo, giu' in scarpata**

AREZZO, 9 APR - Un uomo di 66 anni e' morto schiacciato sotto il trattore. L'incidente e' accaduto a Casignano nel comune di Cavriglia (Arezzo). Roberto Orlandi era alla guida di un trattore e stava lavorando alla sistemazione di un appezzamento agricolo quando, per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri, ha perduto il controllo del mezzo che e' finito in una scarpata facendo un volo di circa sei metri. Nella caduta il trattore ha schiacciato Orlandi che e' morto sul colpo.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

## **SBIRRI PIKKIATI**

### **Agrigento, ancora intimidazioni al comandante della Polizia Municipale Cosimo Antonica**

09.04.2012 - Alcune lettere con insulti, impropri e minacce sono state spedite e puntualmente recapitate alla casella postale del comandante della Polizia municipale di Agrigento, Cosimo Antonica. La nuova intimidazione, questa volta a domicilio, segue le altre inquietanti missive recapitate nei giorni scorsi alla sede del Comando dei Vigili urbani nel quartiere di Villaseta. Il comandante Antonica ha presentato denuncia, questa volta a titolo personale, all'Autorità Giudiziaria. La solidarietà del consigliere comunale di Agrigento Giuseppe Di Rosa: "Il destinatario è lo stesso, è cambiato solo l'indirizzo. Cosimo Antonica, il comandante della Polizia Locale del Comune di Agrigento, s'è vista recapitare un'altra missiva intimidatoria, stavolta al suo proprio indirizzo. Così almeno racconta la stampa nella giornata odierna. Ritengo superfluo sottolineare ancora una volta la deprecabilità del gesto e la mia personale solidarietà di uomo e di politico al Comandante Antonica. Non considero invece superfluo, ma piuttosto un dovere per amore di verità e di giustizia, sottolineare con determinazione e a ragione di quanto ho potuto constatare e denunciare, il mancato appoggio da parte delle forze politiche che orbitano dentro a Palazzo dei Giganti all'impegno del comandante Antonica profuso nello svolgimento onesto del suo lavoro. Più volte esso è stato ostacolato volendo che "la cosa giusta da farsi" come "l'azione dovuta nella osservanza delle leggi", venissero nei fatti azzerate per il solerte "intervento" al telefono di Antonica, da parte di qualche politicante senza scrupoli a favore della illegalità. Già in passato mi sono fatto carico di evidenziare tali nefandezze. A maggior ragione lo faccio oggi mosso come mi sento, da profondo disgusto. Si sappia e non ultimi lo sappiano gli autori delle missive di cui sopra: sono totalmente dalla parte di Cosimo Antonica essendo egli uomo corretto e onesto. Sosterrò da cittadino e da politico la sua attività volendo schierarmi contro chi invece tenderà di offuscarne la limpidezza."

Fonte della notizia: canicattiweb.com

---

**Ubriaco minaccia gestore bar e aggredisce carabinieri  
Operaio albanese arrestato a Porto San Paolo**

OLBIA, 9 APR - Giornata di Pasqua movimentata ieri sera a Porto San Paolo dove un albanese di 28 anni, sotto i fumi dell'alcool, ha distrutto un bar, minacciato il gestore con un coltello per poi aggredire i carabinieri e finire in carcere con l'accusa di minaccia aggravata, danneggiamento e resistenza a pubblico ufficiale. Sergej Dolla, operaio albanese residente nel paese gallurese, si trovava nel bar Centrale, in via Don Sturzo, e in seguito ad una discussione con il barista che non voleva piu' dargli da bere perche' troppo ubriaco, ha distrutto sedie e tavolini, fermato solo dai carabinieri dopo una colluttazione.

Fonte della notizia: ansa.it

---

**Lancia molotov contro commissariato "Arrestatemi non voglio stare con mia madre"  
L'uomo, un sorvegliato speciale di 43 anni, aveva chiesto agli agenti con insistenza di poter cambiare domicilio a causa dei problemi di convivenza con la donna**

NAPOLI 08.04.2012 - Getta una molotov contro il portone di un commissariato pur di farsi arrestare e sfuggire alla madre. E' quanto ha fatto poco dopo le 22 di ieri sera Carmine Iervolino, 43 anni, sorvegliato speciale con numerosi precedenti di per reati che vanno dalla rapina, alla ricettazione, estorsione, stupefacenti, arrestato dalla polizia a Torre Annunziata per inosservanza al regime di sorveglianza speciale, nonchè resistenza e minacce a pubblico ufficiale. L'uomo inoltre è stato denunciato per incendio doloso, danneggiamento aggravato e possesso di materiale infiammabile. Iervolino nel pomeriggio era andato al commissariato chiedendo con insistenza di poter cambiare domicilio in quanto erano sorti dei problemi di convivenza con la madre. I poliziotti gli hanno spiegato che avrebbe dovuto presentare istanza presso la competente autorità giudiziaria, ma il 43enne, non contento delle spiegazioni ricevute, si era allontanato promettendo che sarebbe ritornato più tardi per far valere le proprie ragioni. Quando è tornato, ha scagliato appunto contro il portone dello stabile una bottiglia incendiaria. Il poliziotto impegnato di servizio ha udito un forte boato, si è affacciato alla finestra, ed è intervenuto per spegnere l'incendio. Le registrazioni del sistema di video-sorveglianza del Comune hanno fatto individuare il pregiudicato, bloccato poco dopo in corso Umberto; Iervolino ha tentato di opporsi all'arresto minacciando anche di morte gli agenti,

Fonte della notizia: napoli.repubblica.it

---

**Droga: agenti accerchiati, arrestato pregiudicato a Taranto  
Conoscenti lo hanno difeso, intervenute due pattuglie**

TARANTO, 07 APR - Due agenti della sezione Falchi della Squadra Mobile di Taranto sono stati accerchiati da una decina di persone che hanno cercato di ostacolare l'arresto di uno spacciatore, trovato in possesso di un involucro contenente 220 grammi di cocaina, che a sua volta ha reagito sferrando calci e pugni ai poliziotti. Sono dovute intervenire altre pattuglie per portare a termine l'operazione ed evitare che la situazione degenerasse ulteriormente. In carcere è finito Donato Salamida, di 49 anni, con precedenti per spaccio.

Fonte della notizia: ansa.it

---

**Roma: non si fermano all'alt della Polizia, 3 arresti**

ROMA, 7 apr. - (Adnkronos) - A Fiumicino tre uomini a bordo di un'auto di piccola cilindrata hanno forzato un posto di controllo degli agenti della Polizia. All'alt dei poliziotti, i tre hanno accennato la manovra per accostare, ma, mentre i poliziotti si stavano avvicinando, hanno ripreso la marcia a gran velocita'. Una delle pattuglie del Reparto Prevenzione Crimine impegnate nel dispositivo ha immediatamente fatto scattare l'inseguimento. I tre, vistisi

probabilmente braccati, hanno abbandonato il veicolo per proseguire la corsa a piedi, scavalcando ripetutamente le recinzioni degli stabili della zona. Ma invano. I tre sono stati infatti bloccati dal primo equipaggio sulle loro tracce, cui si sono poi affiancati altre unità operative che sono intervenute a chiusura delle possibili vie di fuga, chiudendo la "rete". I tre arrestati sono tutti di origine cilena, residenti a Fiumicino. Il controllo del veicolo ha condotto al ritrovamento di numerosi arnesi da scasso, in parte abbandonati sull'auto e in parte ritrovati nella loro abitazione successivamente sottoposta a perquisizione. Il veicolo su cui viaggiavano, rubato dagli stessi pochi giorni prima, è stato restituito al legittimo proprietario. I tre sono stati arrestati con l'accusa di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale, possesso ingiustificato di arnesi atti allo scasso e ricettazione. I controlli, messi in atto nell'ambito dell'operazione "Alto Impatto", sono stati disposti con ordinanza del questore con particolare attenzione alla prevenzione dei furti e dei soggetti socialmente pericolosi. All'esito dei controlli sono state contestate diverse violazioni del Codice della Strada, mentre 3 persone, inottemperanti al Foglio di Via Obbligatorio, sono state denunciate.

Fonte della notizia: [liberoquotidiano.it](http://liberoquotidiano.it)

---

### **Tuscania. arrestato tunisino per violenza a pubblico ufficiale**

TUSCANIA 07.04.2012 - I carabinieri della locale stazione, comandati dal maresciallo Zampone, intervenuti per sedare una lite tra cittadini extracomunitari, hanno arrestato, in flagranza di reato, un 32enne, cittadino tunisino, poiché si scagliava contro i militari con calci e pugni per evitare di essere controllato ed identificato. Immediatamente immobilizzato, veniva portato presso gli uffici della stazione carabinieri ed arrestato per resistenza e violenza a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: [newtuscia.it](http://newtuscia.it)

---

### **Rissa durante la processione due uomini arrestati a Taranto**

TARANTO 07.04.2012 - Una rissa è scoppiata la notte scorsa in piazza Immacolata, a Taranto, durante la processione di Misteri. Due uomini, risultati ubriachi, sono stati arrestati. Uno di essi, Giuseppe Fino, di 26 anni, era peraltro agli arresti domiciliari anche se in permesso premio. In manette è finito anche Costantino Gerardi, 26enne. Entrambi sono accusati di rissa, violenza e lesioni aggravate a pubblico ufficiale. A Fino è contestata pure l'evasione. Sul posto sono intervenuti tre equipaggi della Squadra Volante. Fino ha tentato invano di dileguarsi a piedi, ma è stato inseguito e bloccato. Gerardi, con atteggiamento spavaldo, ha cercato di opporre resistenza ai poliziotti, facendosi spalleggiare anche da altri giovani presenti sul posto.

Fonte della notizia: [lagazzettadelmezzogiorno.it](http://lagazzettadelmezzogiorno.it)

---

### **Ritira patente, si ubriaca e causa incidente, denunciato**

LECCE 07.04.2012 - Guidare ubriaco in pieno centro a Lecce e in pieno giorno, è già un reato di per sé, se poi si aggiunge la recidività e l'oltraggio al pubblico ufficiale, la situazione si complica.

È quello che è accaduto ieri a Lecce, un uomo di 54 anni, Claudio Attanasio, è stato fermato dalla polizia municipale dopo aver causato un incidente. L'uomo si trovava al volante della sua Audi A3, nel tratto finale di via XXV Luglio all'altezza del Castello Carlo V, quando ha preso in pieno una Golf. Sul posto sono immediatamente sopraggiunti gli agenti della polizia municipale per effettuare i rilievi del caso. Attanasio in un primo momento ha anche preteso di avere ragione, nonostante fosse stato lui a causare l'incidente. È stato necessario l'intervento della polizia per far calmare l'uomo che, in evidente stato di ebbrezza alcolica, ha inveito contro gli agenti, con imprecazioni e minacce. Durante i controlli, gli agenti hanno scoperto che l'uomo aveva appena ritirato la patente di guida, dopo un periodo di sospensione per non essersi fermato all'alt intimatogli dai carabinieri. Inoltre nella sua auto è stato trovato un fiasco di vino da 5 litri vuoto, tanto che durante l'alcool test, il tasso alcolemico dell'uomo è risultato essere

fuori dalla norma. Attanasio è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza, oltraggio e minacce a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: futuratv.it

---

**Oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale, operaio in manette  
L'uomo di 58 anni circolava con l'auto senza revisione. Bloccato, si è scagliato contro i militari**

Alba - Nella tarda mattinata di ieri, nella centrale Piazza San Francesco ad Alba, un 58enne operaio che vive a Sinio, con alle spalle svariati precedenti penali nonché fermo fiscale della sua auto emesso da Equitalia per multe mai pagate, è stato arrestato dai Carabinieri della Compagnia di Alba per i reati di oltraggio e resistenza nei confronti di Pubblico Ufficiale ed incaricato di Pubblico Servizio. L'equipaggio di una gazzella del Radiomobile aveva notato l'uomo, in compagnia di una donna, alla guida di una Fiat Coupè. Quell'auto però i Carabinieri ricordavano di averla controllata un mese prima e che risultava non aver sostenuto la revisione entro i termini prescritti. Per questa ragione intimavano al conducente di fermarsi ed in effetti, controllando la carta di circolazione del veicolo, si accertava che la circolazione era stata sospesa in attesa che fosse effettuata la prescritta revisione. A quel punto i militari hanno contestato al conducente una multa da 1.850,00 euro e lo informavano che l'auto sarebbe stata sottoposta a fermo amministrativo per tre mesi. Lui però cominciava ad inveire contro i Carabinieri, insultandoli e minacciandoli ripetutamente insieme ad un ragazza che era con lui, una 20enne figlia della sua convivente, poi denunciata a piede libero per gli stessi reati. Quando poi ha visto arrivare nella piazza il carro attrezzi si è ulteriormente alterato salendo persino sulla sua auto e, dopo aver messo in moto, tentava di allontanarsi minacciando di investire i Carabinieri e l'addetto del carro attrezzi. C'è voluto poi l'intervento sul posto di altre due pattuglie e la situazione è tornata alla calma solo dopo il suo arresto. Da ieri l'operaio è rinchiuso nelle camere di sicurezza della caserma dei Carabinieri di Alba su disposizione del Pubblico Ministero Donatella Masia e questa mattina comparirà dinanzi al Tribunale di Alba per essere giudicato con rito direttissimo, anche la ragazza che era con lui risponde degli stessi suoi reati, mentre l'auto è stata definitivamente sequestrata.

Fonte della notizia: grandain.com

---

**Nola, cerca di sfuggire al controllo ed investe un carabiniere. arrestato  
Task force dei militari nel nolano contro l'illegalità diffusa. Arrestato un 33enne per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. In manette anche due rumeni, accusati di ricettazione e di false generalità.**

07.04.2012 - A Nola i carabinieri della stazione di Cimitile hanno tratto in arresto Carmine Rozza, 33enne, residente a Mugnano del Cardinale (av), poiché resosi responsabile di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. L'uomo, dopo che i militari gli avevano intimato l'alt durante un posto di controllo in via della Repubblica per controllare la jeep patrol sulla quale viaggiava, ha accelerato improvvisamente in direzione dell'appuntato capo che, con prontezza di riflessi, è riuscito ad evitare l'impatto gettandosi lateralmente a terra. Il militare ha riportato trauma contusivo al gomito e al ginocchio sx, cervicalgia e lieve trauma toracico, guaribili in 7 giorni. L'immediato inseguimento dei militari ha permesso di raggiungere Rozza dopo circa 3 chilometri e di bloccarlo dopo breve colluttazione. L'autovettura guidata dall'arrestato è risultata priva di assicurazione obbligatoria ed è stata sequestrata. L'arrestato è in attesa di rito direttissimo. A Piazzolla i carabinieri della stazione di San Gennaro Vesuviano hanno sottoposto a fermo Pitulice Fanal Auras, rumeno, 21enne, residente ad Ottaviano, ritenuto responsabile di ricettazione. Lo straniero è stato bloccato dai militari dopo aver tentato la fuga per le vie di campagna dopo che era stato notato in via Napoli alla guida di un honda chiocciola 125, risultato rubato il 31 marzo a un 44enne di Sorrento. Il motociclo è stato sottoposto a sequestro. Il fermato, su disposizione del pm, è stato sottoposto agli arresti domiciliari in attesa di rito direttissima. Contemporaneamente, a Nola, i carabinieri della stazione di Palma Campania hanno tratto in arresto Birsan Florin, rumeno, 27enne, residente a San Giuseppe Vesuviano in via Lavinaio, già noto alle forze dell'ordine, per reati contro il patrimonio, ritenuto

responsabile di false generalità a pubblico ufficiale. L'uomo è stato bloccato nelle immediate vicinanze del posto ove era stato fermato pitulice fanal auras mentre era alla guida di una ford escort e, alla richiesta dei militari, ha dichiarato false generalità. Il 27enne è inoltre risultato sprovvisto di patente di guida. L'arrestato, nel corso di accertamenti dattiloscopici e a seguito di rinvenimento del suo passaporto all'interno dell'abitazione, è risultato avere identità reale diversa rispetto a quella dichiarata ai militari in occasione del controllo: Preliceanu Stefan Ionuti. L'autovettura è stata sequestrata e l'arrestato è stato sottoposto agli arresti domiciliari in attesa di rito direttissimo.

Fonte della notizia: ilmediano.it

### **NON CI POSSO CREDERE!!!**

#### **Lasciano i figli in auto per giocare al videopoker**

**Carrara, una volante ha notato i piccoli chiusi nella vettura I due si sono giustificati con le precarie condizioni economiche della famiglia. Sono stati i figli, di 10 e 11 anni, a indicare ai poliziotti dove si trovavano i genitori. Gli agenti li hanno sorpresi davanti alle slot e invitati a tornare dai fratellini. Nessuna denuncia al momento, ma il commissariato sta valutando eventuali aspetti penali**

MASSA CARRARA, 7 aprile 2012 - Una coppia ha abbandonato i figli di 10 e 11 anni in auto per andare a giocare al videopoker e ora rischiano una denuncia. I due si sono giustificati con le precarie condizioni economiche della famiglia: "Non abbiamo soldi per andare avanti e cerchiamo la fortuna, è l'unica salvezza". A vedere i due fratellini chiusi a chiave nell'auto parcheggiata ieri sera, intorno alle 23, davanti a una sala giochi ad Avenza, frazione di Carrara (Massa Carrara), sono stati gli agenti di una volante. I due ragazzini hanno indicato agli agenti dove si trovavano i genitori: i poliziotti entrati nella sala giochi hanno sorpreso la coppia a giocare. Marito e moglie, entrambi di Carrara, sono stati invitati a uscire e riprendersi i figli abbandonati da quasi mezz'ora nell'auto. Il commissariato sta valutando eventuali aspetti penali sulla condotta della coppia, nonché la possibilità di inviare una nota informativa al competente tribunale per i minorenni di Genova.

Fonte della notizia: qn.quotidiano.net